



Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica

*Relazione della Presidente della
FNOPO
Consiglio Nazionale del 10 e 11
Marzo 2023*



Dott.ssa Silvia Vaccari

INDICE

Introduzione

1. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy
 2. Convocazione Consiglio Nazionale Straordinario monotematico su “Revisione settore scientifico disciplinare SSD MED/47” del 24 gennaio 2023
 3. Incontro con gli OPO su revisione del codice deontologico – Roma, 28 gennaio 2023
 4. Fabbisogni formativi a.a. 2022/2023
 5. Aggiornamento gruppi di lavoro e tavoli istituzionali
 6. Adozione regolamenti interni FNOPO
 7. Medicina di genere
 8. Candidatura Congresso Nazionale FNOPO 2024
 9. Rendiconto generale 2022 Bilancio Consuntivo
 10. Sistema di protezione e sicurezza e del Programma Assicurativo FNOPO
 11. Assunzione nuovo funzionario contabile
 12. Piano triennale dell’informatica 2021-2023
 13. Convocazione riunione Osservatorio per le professioni sanitarie- webinar 16/12
 14. Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione
 15. Procedura cambio istituto bancario
 16. Conferenza dei Servizi
 17. Convocazione Osservatorio Nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e
sociosanitarie
 18. Tavolo Ministeriale Rooming-in
 19. Nurturing Care e Early Child Development
 20. Tavolo Allattamento al Seno
 21. Co.Ge.A.P.S.
 22. Riunione Federazioni Nazionali Professioni Sanitarie – Roma, 27/01/2023
 23. Indagine di mercato sul rifacimento sito istituzionale FNOPO
 24. Indagine di mercato su indicizzazione rivista Lucina
 25. Giornata nazionale del personale sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e del volontariato - 20
febbraio 2023
 26. Incontro FNO TSRM PSTRPO su cassa previdenziale per liberi professionisti – Roma, 27/01/2023
 27. Aggiornamento su Regolamento ex srt. 4 comma 5 della Legge 11 gennaio 2018 n.3
 28. Richiesta finanziamento PNRR per i servizi digitali SPIDE, CIE
 29. Incontro Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie –
Roma 23/01/2023
 30. Proposta di protocollo d’intesa da parte della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
 31. Incontri in presenza con le iscritte
 32. Eventi a caratteristica politica e istituzionale
 33. Richiesta incontri istituzionali
 34. Lista comunicati stampa del Comitato Centrale dal 27 novembre 2022 al 10/03/2023 ed articoli di giornale
 35. Lista dei patrocini gratuiti erogati dalla FNOPO da novembre a marzo 2023
 36. Caso neonato deceduto all’Ospedale S. Pertini di Roma
 37. Conclusioni
- Allegati

Introduzione

Care/i presidenti, care/i colleghe /i,

la presente relazione, la sesta del quadriennio 2021/2024 è rivolta all'Assemblea che si riunisce oggi, in modalità ordinaria e da remoto dopo il Consiglio Nazionale dei giorni 25 e 26 novembre 2022 che fu in presenza. Le linee programmatiche, delineate nell'impegno politico assunto da questo Comitato Centrale con i Presidenti, sono state tutte affrontate e sviluppate, seppur in misura diversa, nelle aree di intervento di seguito riportate.

Con la Circolare 11 del 31 gennaio 2023, è stato comunicato che il CN del 10/11 Marzo 2023 sarebbe stato in remoto, in quanto più facilmente accessibile a tutte le Presidenti e di minore impatto economico sia per la Federazione che per gli OPO.

È stato richiesto ai Consulenti della Federazione la disponibilità a un confronto con la platea dei Presidenti al fine di fornire i chiarimenti richiesti, ognuno sulle tematiche di competenza, previo invio dei quesiti da sottoporre loro.

Il secondo anno del quadriennio di questo Comitato Centrale è stato caratterizzato da una serie di eventi interni ed esterni alla FNOPO, che hanno assorbito grande energia e tempo ed è stato ricco di attività riconducibili alla *governance* dell'Ente.

Dopo il nostro ultimo Consiglio Nazionale di Novembre 2022, le strategie politiche faticosamente programmate, hanno immediatamente iniziato a produrre i risultati attesi. La mutata organizzazione, sia delle relazioni che della comunicazione istituzionale, ha infatti consentito alla Federazione di avviare una costante e disciplinata interlocuzione con le istituzioni di riferimento, che da un lato ha permesso di ottenere importanti ed immediati risultati mai raggiunti nel passato, e dall'altro ha dato il via all'atteso processo di rinnovamento dell'immagine e dell'identità della Federazione che certamente risulterà di essenziale importanza per far sì che alla FNOPO e alla nostra amata professione venga restituito il ruolo ed il prestigio che ci sono propri. Al riguardo, con la Circolare n. 79/2022 del 23/12/2022 (aggiornamento su richiesta FNOPO di correttivi alle illegittime discriminazioni messe in atto con la Legge di Bilancio 30 dicembre 2020 n°178), abbiamo dato la seguente notizia: *“La Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO), con riferimento all'iter approvativo della Legge di Bilancio 2023, che dalla Commissione Bilancio passerà alla valutazione dell'Aula della Camera dei Deputati e successivamente al Senato, comunica che, grazie all'interlocuzione intensa del Comitato Centrale della FNOPO stabilita negli ultimi mesi con le diverse forze politiche del Paese, relativamente alla richiesta di correttivi alle illegittime discriminazioni messe in atto con la Legge di Bilancio 2021, è stato presentato in Aula un emendamento specifico insieme ad un ordine del Giorno. Art. 93-bis. 1. Ai fini del riconoscimento e della valorizzazione sociale delle precipue competenze diagnostiche, prescrittive ed assistenziali svolte dalla professione di ostetrica/o, è riconosciuta, nei limiti dell'importo complessivo annuo lordo di 6 milioni di euro, un bonus di indennità di specificità ostetrica per le professioniste dipendenti dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale da riconoscere al predetto personale con decorrenza dal 1° gennaio 2023 quale parte del trattamento economico fondamentale. 2. Alla copertura degli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 1, pari a 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Conseguentemente, agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a 6 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato, dall'articolo 152, comma 3, della presente legge. 1.730. (ex 93.014. Malavasi, Furfaro, Ciani, Girelli, Stumpo)”*.

Il Comitato Centrale della FNOPO veniva raggiunto telefonicamente dall'Onorevole Schifone a tarda notte che ci comunicava che erano state accolte le nostre istanze, attraverso il puntuale e prezioso lavoro dei nostri consulenti; a seguire, in data 24/12/2022 veniva prodotta ed inviata a tutti gli OPO ed a tutti i

Coordinatori e direttori CLO la Circolare n. 80/2022 – aggiornamento su emendamento presentato alla Camera dei Deputati inerente alla richiesta di correttivi alle illegittime discriminazioni messe in atto con la Legge di Bilancio 2021 che citava:

“Il Comitato Centrale della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO), ha il piacere di comunicare che la strategia nell'ambito delle relazioni istituzionali e le conseguenti attività pianificate negli ultimi mesi hanno consentito di conseguire un primo importante successo. L'Aula della Camera dei Deputati, nel corso dell'iter approvativo della Legge di Bilancio 2023 ha infatti accolto un Ordine del Giorno presentato dall'Onorevole Marta Schifone, responsabile del Dipartimento Professioni e membro del Direttivo Nazionale di Fratelli d'Italia, con la quale era stata avviata una intensa e proficua interlocuzione, che ha portato al conseguimento di questo importante traguardo, anche grazie all'azione congiunta con il Sottosegretario alla Salute Onorevole Marcello Gemmato. In aggiunta, dopo le festività, i vertici della Federazione hanno concordato ed ottenuto un incontro riservato con il Ministro della Salute al quale rappresenteranno le principali problematiche che affliggono la professione cercando di avviare un costruttivo dialogo che porti al superamento delle stesse attraverso l'adozione di soluzioni condivise. Nel riportare di seguito il testo dell'Ordine del Giorno accolto dal Governo l'occasione ci è gradita per augurare a tutte le colleghe ed i colleghi i migliori auguri per un felice Natale ed un sereno Anno nuovo”. Ordine del giorno: “La Camera, premesso che: il disegno di legge «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» reca significativi e rilevanti interventi in materia di sanità, e specificatamente in termini di incremento del livello del fabbisogno sanitario standard oltre che misure a favore della formazione dei medici e del personale sanitario; l'ostetrica è una professionista sanitaria laureata in ostetricia, ovvero professionista sanitaria abilitata a svolgere con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva; la Legge di Bilancio 2021 (legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1 commi 409, 411 e 414-415) dispone che la figura professionale dell'ostetrica sia inquadrata nel ruolo tecnico riabilitativo; il predetto inquadramento non apparirebbe adeguato a riconoscere e valorizzare le competenze e le specifiche attività svolte dalle ostetriche, impegna il Governo a valutare l'opportunità di disporre interventi normativi volti a prevedere indennità economiche ulteriori in favore della figura professionale dell'ostetrica tali da garantire l'adeguato riconoscimento e la puntuale valorizzazione delle competenze e delle specifiche attività svolte. 9/643-bis-AR/10. Schifone”.

Questo risultato, che andrà comunque strettamente presidiato dalle forze sindacali, dalle rappresentanti ostetriche inserite nelle dirigenze di rappresentanza sindacale, dalla Federazione, dagli OPO e dalle iscritte, fa ben sperare malgrado lo stato dei conti pubblici e le scarse risorse economiche a disposizione lascino al momento poco spazio di trattativa.

1. ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA e PRIVACY

Referenti FNOPO: Dott.ssa Rovelli Nadia RACT FNOPO e Dott.ssa Marta Traupe

In seno allo scorso Consiglio Nazionale, con circolare n. [74/2022](#) si comunicava l'organizzazione per il giorno 12 dicembre 2022 del webinar formativo a favore degli OPO sulla predisposizione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), tenuto dall'avv. Pezza dello studio Colabianchi. A seguito dell'evento, inoltre, come anticipato durante il webinar stesso, è stata inviata la circolare n. [77/2022](#) contenente l'informativa sul differimento al 15 gennaio 2023 del termine per la predisposizione e pubblicazione della Relazione annuale del RPCT.

La Dott.ssa Rovelli informa che esistono molti dubbi in merito all'adozione del PIAO o del PTPCT per le Federazioni e gli Ordini in quanto le indicazioni non sono state esplicite e alcune sono controverse. Pertanto, alcune Federazioni hanno formulato un quesito specifico in merito ad ANAC al quale non è ancora stato dato un riscontro. Il RACT della FNOPO ha partecipato alla formazione tenuta dall'ANAC il 14 dicembre 2022 che ha trattato il tema del valore pubblico senza fornire chiarimenti pratici degli obblighi di adozione del PTPCT o del PIAO.

Pertanto, si è approfondita la questione con il consulente legale ACT, Avv Pezza dello studio Colabianchi, ed è stata predisposta la circolare n. [4/2023](#) del 10 gennaio 2023, con la quale si inoltrava il materiale informativo ed i documenti ANAC oggetto di approfondimento nel corso del webinar del 12 dicembre 2022 e si informava sulle indicazioni dell'ANAC pubblicate nel PNA 2022.

L'ANAC fa un chiarimento in merito agli enti (Ordini e Federazioni) tenuti solo alla predisposizione e pubblicazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) e gli enti che devono adottare anche altri piani (Piano organizzativo lavoro agile e Piano triennale fabbisogno personale); in quest'ultimo caso - riporta l'ANAC nel PNA 2022 - gli Ordini sono tenuti all'adozione del PIAO. Pertanto, si potrebbe ritenere che gli OPO privi di personale dipendente possano continuare ad adottare il PTPCT. Comunque, l'approccio prudenziale consigliato dal consulente legale ACT della FNOPO è quello di adozione del PIAO semplificato anche per gli OPO privi di personale dipendente per una serie di ragioni esplicitate nel corso del webinar, tra cui in primis la natura di enti pubblici non economici che caratterizza gli OPO. In ogni caso, le indicazioni fornite per la stesura del PIAO nel corso del Webinar, ed in particolare per i contenuti della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", valgono anche per la predisposizione del PTPCT. Pertanto, gli OPO privi di personale dipendente che dovessero scegliere di adottare il PTPCT potranno comunque attenersi per la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" alle indicazioni già fornite.

La FNOPO sta predisponendo il c.d. "PIAO semplificato" come per tutte le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, nel quale rientrano sia la Federazione che gli Ordini, che accorpa in un unico documento l'attuale PTPCT, nella prima sezione il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il piano del lavoro agile predisposto secondo le disposizioni di cui alla normativa vigente.

Con la circolare n. [9/2023](#) si è provveduto con il supporto dell'avv. Pezza, a dare comunicazione che l'ANAC ha prorogato al 31 marzo 2023 il termine per enti e pubbliche amministrazioni per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025, nonché per l'adozione del PIAO.

L'amministrativo preposto e la RACT della FNOPO hanno provveduto, entro il 31 gennaio 2023, agli adempimenti di cui all'art.1 comma 32 Legge 190/2012, consistenti nella pubblicazione in area "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" di una tabella riassuntiva (in formato aperto) contenente l'elenco ed i dati delle procedure di affidamento svoltesi nell'anno appena concluso e successivo invio di scheda specifica all'ANAC, contenente la comunicazione dell'avvenuto adempimento. Si rimanda infine al punto successivo l'approvazione del Piano Organizzativo per il lavoro agile della FNOPO, piano integrante del PIAO.

Si coglie l'occasione per ricordare che le richieste di pareri o di consulenza in tema di anticorruzione e trasparenza devono essere inviate all'indirizzo e-mail predisposto, act@fnopo.it. Le richieste vengono vagliate e inoltrate al consulente legale per opportuno riscontro.

Dal mese di aprile verrà dato un nuovo aggiornamento sull'esito dell'attività di monitoraggio e verifica della completezza della sezione Amministrazione trasparente dei siti istituzionali degli OPO territoriali.

Dott.ssa Martha Traupe Referente Privacy.

In merito invece alla tematica privacy, non si segnalano sostanziali aggiornamenti in merito, né episodi di data breach.

Considerate le maggiori criticità riscontrate sul tema Privacy con i vari OPO la dott.ssa Traupe e l'Avv. Colabianchi hanno proposto al Comitato Centrale una serie di webinar in orario 16:00-18:00 nelle date (da confermare) di 5 aprile, 16 maggio, 3 ottobre, 13 dicembre.

Tali webinar avrebbero la durata di circa 1.5/2 ore, così suddivise:

- a) due blocchi da 30 minuti, con una pausa nel mezzo di dieci minuti (tot. 70 minuti);
- b) un blocco di 20/30 minuti per le eventuali domande;
- c) un blocco di 20/30 minuti per completare il questionario.

Agli OPO sarebbe raccomandata la partecipazione di almeno un componente del Consiglio Direttivo e, possibilmente, del personale dipendente. Come sopra indicato, nell'ultimo blocco sarebbe chiesta la compilazione di un questionario di 4/5 domande relative a quanto oggetto di formazione, da inviare compilato al termine della sessione per ottenere l'attestato di partecipazione necessario a dimostrare l'avvenuta formazione in rappresentanza dell'OPO o quale suo dipendente.

Gli argomenti trattati saranno:

1. Gli adempimenti privacy degli Ordini delle professioni sanitarie:

riepilogo della normativa generale, europea ed interna, in materia di protezione dei dati personali e responsabilità degli Ordini delle professioni sanitarie per la sua applicazione.

2. Focus on "Il sito web dell'Ordine professionale, la valutazione dei rischi e la valutazione di impatto":

approfondimento con taglio pratico per un sito web della PA a norma, nonché per comprendere quanto relativo alla valutazione dei rischi ed alle ipotesi in cui risulta obbligatorio condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali.

3. Focus on "Il rapporto con i soggetti esterni e interni":

approfondimento con taglio pratico per definire i rapporti con i soggetti esterni all'Ordine (con particolare riferimento agli adempimenti necessari a legittimare la comunicazione o diffusione di dati, a disporre la nomina dei responsabili del trattamento nei confronti di coloro che trattano dati per conto dell'Ordine ed a garantire, sin dalla fase contrattuale, un rafforzamento degli obblighi di riservatezza) nonché con quelli interni (con particolare riferimento alla nomina degli autorizzati, alle istruzioni ed alle informazioni ai medesimi fornite, nonché agli obblighi di riservatezza da inserire nei contratti).

4. Focus on "Il registro dei trattamenti, le informative sul trattamento, le violazioni di dati personali e l'esercizio dei diritti degli interessati":

approfondimento con taglio pratico concernente alcuni adempimenti e le modalità per affrontare le criticità che potrebbero insorgere in materia di protezione dei dati personali.

Si ricorda la mail istituzionale per eventuali segnalazioni privacy@fnopo.it

Si comunica che NON si sono rilevati casi di Data Breach.

Si ricordano:

(act@fnopo.it) per l'invio di richieste di pareri o consulenza in tema di anticorruzione e trasparenza. Le richieste vengono vagliate e inoltrate al consulente legale per opportuno riscontro.

Dal mese di aprile proseguirà l'attività di monitoraggio e supporto della completezza della sezione *Amministrazione trasparente* dei siti degli OPO territoriali.

Si segnala, inoltre, che nelle FAQ <http://fnopo.it/news/lista-il-legale-risponde-1.htm> l'avvocato Lagonegro ogni mese manda un report molto puntuale sulle domande più ricorrenti con relative risposte utili alla vita degli OPO.

2. Convocazione Consiglio Nazionale Straordinario monotematico su “Revisione settore scientifico disciplinare SSD MED/47” del 24 gennaio 2023

Comitato Centrale

In seguito al CN straordinario del 24/1/2023, si è susseguita una serie di incontri al fine di pianificare strategie adeguate a contrastare la decisione del CUN di accorpare il MED/47 al MED/45 nonostante la proposta avanzata dalla FNOPO in rappresentanza delle Presidenti del CN, dei Direttori didattici CLO e dei Ricercatori MED/47 (riunione del 25/1 dell'Intercollegio al CUN) con la seguente declaratoria:

Area Scienze Mediche – 06
Revisione Classificazione dei Saperi
DECLARATORIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche

“Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo dell'infermieristica generale, dell'infermieristica pediatrica e neonatale, dell'infermieristica clinica di comunità e delle cure primarie, nonché dell'infermieristica clinica in ambito medico, chirurgico, dell'urgenza/ emergenza e dell'area critica, delle cure palliative, della salute mentale con riferimento ai bisogni di assistenza infermieristica delle persone di ogni età, delle famiglie e della comunità. Specifico campo di interesse è l'infermieristica speciale ostetrica e ginecologica con specifici ambiti di competenza, nella teoria e metodologia della ricerca e dell'assistenza infermieristica ostetrica e nell'assistenza speciale ostetrico-neonatale e nella metodologia e organizzazione della professione del settore.”

Il 25/1 ore 18.30 la Prof.ssa Alvaro chiede un incontro con la FNOPI, Presidente e Segretario, e con la FNOPO, Presidente e Segretario, nel corso del quale le rappresentanze federali decidono di scrivere al CUN una lettera congiunta per dichiarare il totale dissenso alla proposta del CUN stesso, lettera abbozzata nella riunione del 26/1 mattina della Presidente Vaccari e del Segretario Del Bo con il Segretario FNOPI Mazzoleni (lettera inviata al CUN il 27/1, dopo le istanze presentate dalle rappresentanti dell'Accademia di entrambe le professioni). Il 29/1 il Prof. Lanzone chiede un incontro alle ore 17 alla Presidente Vaccari, al Segretario Del Bo e ai tre Ricercatori MED/47 per comunicare e leggere loro una lettera che avrebbe inviato al CUN a propria firma. Il 31/1 ore 19.30 la Prof.ssa Alvaro indice una riunione con la FNOPI, Presidente e Segretario, e con la FNOPO, Presidente e Segretario, per valutare la necessità di attuare strategie ferme e risolutive per difendere l'autonomia dei due SSD. In data 7/2 è pervenuta la seguente comunicazione del Prof. Lanzone a: Presidente Vaccari, Prof.ssa Driul, Dott.ssa Del Bo, Prof.ssa Alvaro, Prof. Scambia, Prof.ssa Palese, Prof.ssa Saiani, Prof. Lenzi e prof. Gianfrilli (CUN):

“Si è svolta ieri la riunione del Collegio degli Ordinari di Ginecologia e Ostetricia che ha concordato sui seguenti aspetti:

- a. *Approvazione declaratoria SSD MED/40 con piccola integrazione comunicata già al prof. Gianfrilli (e al prof. Lenzi) e da lui recepita (all.1);*
- b. *Presenza d'atto della criticità del SSD MED/47 e della contrarietà alla unificazione espressa dal Referente Collegio degli infermieri (all.2 e 3);*

- c. *Concordanza sulle aspirazioni delle professioniste del settore e della loro comunicazione di declaratoria al CUN (all. 4)*
- d. *Approvazione delle istanze integrative formulate dal prof. Lanzone (all.5) nell'alternativa di SSD MED 45 comune tra Infermieri e Ostetriche (istanze su cui concordano le rappresentanti del SSD MED 47)*
- e. *Impegno a sostenere la progressione di carriera del SSD MED 47 o sotto comune SSD MED 45 anche se in GSD Medicina e Sanità Pubblica (06M1), attraverso la promozione di ruoli di ricercatore nel prossimo biennio*
- f. *Apertura di un tavolo di confronto con i Colleghi di Igiene e Sanità Pubblica oltre che con e i rappresentanti Universitari dei due Albi Professionali”.*

Per concludere, dopo il CN straordinario non ci sono novità, il CUN non ha comunicato ufficialmente alcuna decisione, ciò che è risaputo è stato riferito dal Prof. Lanzone e Dalla Prof.ssa Alvaro che parteciparono alla riunione dell'Intercollegio; la decisione di tutto il gruppo professionale (Presidenti e Direttori didattici) è stata in primis quella di mantenere l'autonomia del SSD e ora si sa che il Settore non potrà essere autonomo in quanto non gli afferiscono almeno 7 docenti (PO e PA). Dunque, se proprio deve avvenire la fusione in un nuovo SSD MED/45, che compaia nella declaratoria la dicitura, distintiva del corpo disciplinare dell'ostetrica, “Scienze ostetriche, ginecologiche, neonatali”, come richiesto dalle tre Ricercatrici MED/47 al CUN.

3. Incontro con gli OPO su revisione del codice deontologico – Roma, 28 gennaio 2023

Comitato Centrale-Gruppi di Lavoro Codice Deontologico

Facendo seguito all'incontro “Giornata studio sul Codice deontologico” del 28 gennaio 2023 (**programma Allegato 1**), molto gradita ai partecipanti, come concordato si è provveduto ad inviare ai 4 gruppi individuati in seno all'incontro suddetto un doodle con proposta di date, al fine di stabilire per ciascuno una data per la prosecuzione delle attività avviate durante l'incontro.

In data 7/2 il gruppo coordinato dalla Dott.ssa Vicario, i cui ultimi riscontri pervenivano in pari data, esprimevano la propria preferenza proprio per il giorno 7/2 ore 17. Sentita la dott.ssa Vicario che dava la propria disponibilità non prima delle ore 17:30 e contattati telefonicamente i Presidenti coinvolti per valutare la loro disponibilità, si verificava l'impossibilità di svolgere l'incontro, per il quale è stato inviato ulteriore doodle.

In data 3 febbraio perveniva nota da parte dell'OPO di Ascoli Piceno-Fermo, indirizzata anche a tutti gli OPO, contenente alcune riflessioni e proposte a seguito della giornata del 28 gennaio.

In data 7 febbraio medesima comunicazione perveniva anche da parte dell'OPO Firenze, in data 8 febbraio dall'OPO di Terni, in data 16 febbraio dall'OPO di Parma/Piacenza ed in data 17 febbraio dall'OPO Reggio Emilia. Tutte le lettere sono state inoltrate ai Componenti del CC.

In data 8/2 veniva comunicato ai coordinatori dei gruppi costituiti durante l'incontro del 28 gennaio, che in merito agli incontri da remoto sulla revisione del codice deontologico, per tutti i gruppi fossero pervenuti pochi riscontri, tali da non poter fissare una data per ciascuno. Tanto premesso, si chiedeva come procedere a riguardo. In pari data il dott. Finale riscontava di non aver avuto modo di confrontarsi con gli altri membri del GDL ma riteneva che, anche se poche le preferenze (anche solo una), il gruppo andava ugualmente convocato per concludere la fase.

In data 24 febbraio il gruppo coordinato dalla dott.ssa Valentina Angius ha terminato i lavori relativi agli articoli del Codice Deontologico ad ella assegnati.

Gli altri tre gruppi restanti sono nella fase conclusiva dei lavori.

In data 15 e 16 febbraio 2023 pervenivano n° 2 ulteriori lettere da parte degli Ordini di Parma-Piacenza e Reggio Emilia.

In merito all'osservazione posta sul coinvolgimento delle società scientifiche al codice deontologico, si riportano di seguito le diverse comunicazioni, a far data dal 2020, inviate alle società scientifiche:

- Nota prot. 4199 **del 5/10/2020** con cui furono chieste alle Società Scientifiche le prime osservazioni/proposte al CD (**Allegato 2**);
- **Circolare n. 12/2021** con la quale si chiedeva ad OPO e Società Scientifiche eventuali ulteriori osservazioni al CD. Da quella circolare pervennero tutte le osservazioni che portarono poi all'individuazione del GdL coordinato dal Dott. Finale per l'analisi di tutte le osservazioni;
- **Nota del 21 novembre 2022**, che riporto di seguito, con cui si riportava l'ultima versione del Codice deontologico (**Allegato 2**);
- Con **Circolare 81/2022** si annunciava la Giornata-studio del 28 gennaio sul Codice: le richieste di integrazione furono invece richieste solo agli OPO.

Per quanto riguarda invece il quesito relativo alla necessità di organizzare l'incontro del 28 gennaio, con finalità pedagogiche dopo che gli OPO avevano già trasmesso il loro contributo a FNOPO, o meglio, fornito le loro integrazioni/modifiche in data 18 gennaio 2023, si riscontra che la proposta del meeting in presenza è nata dalle Presidenti presenti al CN del 26 novembre 2022, con il tempo necessario per trovare i relatori e prenotare l'aula, potendo dare il via ad un percorso formativo e di riflessioni, ricordando che questo CC è in carica dal 17 Aprile 2021.

4. Fabbisogni formativi a.a. 2022/23

Referenti FNOPO Dott.ssa Silvia Vaccari, Dott.ssa Marina Carfagna

La Presidente comunica che, come comunicato con e-mail del 2/2, in pari data si è provveduto ad inviare al Ministero della Salute nota prot. 432/2023 congiuntamente alla scheda di rilevazione della professione ostetrica per l'a.a. 2023/24 (**Allegato 3**) riportante i seguenti valori di accesso universitari:

Per la formazione base **1.333**

Per la formazione magistrale **463**

Si riporta la Comunicazione FNOPO per fabbisogno formativo Laurea in Ostetricia e Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche a.a. 2023/24:

La Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica (FNOPO), in riferimento alla circolare n. 55 del 17 ottobre 2022 trasmette in allegato la scheda "A" relativa alla stima nazionale del fabbisogno formativo per il Corso di Laurea in Ostetricia e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche per l'anno accademico 2023/2024. (allegato 1) Nel confermare quanto già proposto per l'a.a. 2022/2023, rispondere alla necessaria e auspicabile riorganizzazione del sistema salute in ambito materno-infantile (ospedaliero e territoriale) e contrastare le disegualianze che incidono sull'efficienza ed efficacia del SSN, la FNOPO ha operato una modifica della variabile n. 2 "domanda per 100.000 abitanti" che rappresenta il punto nodale del fabbisogno di professioniste ostetriche. Sulla base dei professionisti attivi, a livello nazionale, il modello previsionale stima il valore di tale variabile pari a 57, con una grande variabilità tra le diverse regioni italiane; la FNOPO ha aumentato la variabile n. 2 ad un valore di 70 a partire dal 2029

tramite una modifica graduale, in funzione dei bisogni di salute della popolazione femminile. Sulla base delle suddette considerazioni e sulla base delle necessarie simulazioni avviate con il modello previsionale nella variabile n. 6 “ingressi nell’università” per l’a.a. 2023-2024 il valore del fabbisogno risulta quello di seguito riportato: - 1333 per la formazione di base “Corso di laurea in Ostetricia” - 463 per la formazione magistrale in “Scienze infermieristiche e ostetriche”. (per la determinazione di questo dato non esiste un metodo idoneo validato). L’adozione del modello previsionale per l’a.a. 2023-2024, sulla base dei dati inseriti dalla FNOPO in variabile n. 2 e variabile n. 6, consente un sostanziale equilibrio tra domanda ed offerta fino all’anno 2031. Dopo l’anno 2031, sulla base degli iscritti all’albo attivabili e sulla base della domanda e dell’offerta, la FNOPO valuterà se rivedere la variabile n. 6 “ingressi nell’università” in virtù della domanda del PNRR, DL 152/2021 Missione 6 “Reti di prossimità, strutture” che vede sempre di più l’ostetrica inserita con un ruolo attivo nei distretti sociosanitari, nelle Case della Comunità e degli Ospedali di comunità. A tal fine si evidenzia anche la carenza/assenza di professioniste Ostetriche/ci sul territorio Nazionale, sia nel contesto ospedaliero che territoriale con inevitabile ricaduta sui Modelli Organizzativi che non sono in grado di rispondere ai bisogni di salute delle donne, delle coppie, sempre più sole e inevitabilmente inserite in percorsi sempre più difficili, in cui manca la presa in carico, l’accoglienza e l’accompagnamento, la prevenzione e l’accudimento post natale, oltre che la sicurezza e la qualità assistenziale. Per quanto attiene invece alla variabile n. 3 “professionisti attivi” e alla variabile n. 8 “professionisti attivabili”, la Federazione ha creato un progetto ad hoc in sinergia con gli Ordini provinciali, interprovinciali e regionali per dare un contributo dettagliato del numero dei professionisti attivi e attivabili. Prot. 0432 Class. 1701 Roma, 2 febbraio 2023 Si ringrazia il Ministero per avere accolto la richiesta della FNOPO relativa alla proposta di adottare la popolazione femminile di età superiore ai 10 anni come popolazione target, apprezzando l’introduzione e l’inserimento della stringa recante le previsioni della popolazione così individuata, estratte dal sito ISTAT www.dati.istat.it.

Congiuntamente si è inviata circolare 12/2023 a tutti gli OPO, chiedendo di comunicare alla FNOPO quali Regioni abbiano già provveduto alla convocazione dei relativi referenti regionali per il fabbisogno formativo, e in caso positivo, in quale data. Si riporta di seguito l’elenco dei riscontri pervenuti da parte degli OPO:

REGIONE	DATA
Calabria	06/02/2023
Campania	24/11/2022
Emilia-Romagna	30/01/2023
Friuli	non convocati
Liguria	24/01/2023
Lombardia	25/01/2023
Piemonte	24/01/2023
Sardegna	23/01/2023
Sicilia	16/02/2023
Toscana	non convocati
Umbria	non convocati
Veneto	14/02/2023

5. Aggiornamento gruppi di lavoro e tavoli istituzionali

Gruppi di lavoro FNOPO	Componenti
<p>Indagini sul database numero di ostetriche attivabili</p> <p>Stiamo Acquistando piattaforma per questionario</p>	<p>Angelo di Naro – coordinatore Silvia Vaccari Enrico Finale Maria Vicario Elio Lo Presti Di Matteo Cinzia Marina Carfagna Caterina Masè</p>
<p>Coordinamento su tematiche di approfondimento delle competenze ostetriche (EGA, Prelievi, Pap test ecc)</p> <p>Terminato, inviata comunicazione alla Dott.ssa Rinaldi e al Dott.re Lorusso, Ministero della Salute nonché al Dott. Costa AGENAS</p>	<p>Caterina Masè - coordinatore Marialisa Coluzzi Nadia Rovelli Elio Lopresti</p>
<p>Valutazione osservazioni alla revisione del Codice Deontologico</p> <p>Gruppi di lavoro in corso, si relaziona Sabato 11 Marzo 2023</p>	<p>Enrico Finale - coordinatore Maria Vicario Martha Traupe Valentina Angius Cristina Panizza</p>
<p>Regolamento per l'esercizio professionale dell'ostetrica</p> <p>Siamo in attesa dell'approvazione del ex art. 4 che è all'attenzione del Ministero e del Ministro Schillaci, per terminare lo Statuto della Federazione</p>	<p>Silvia Vaccari - coordinatore Elsa Del Bo Cristina Panizza Legale FNOPO Masè Caterina</p>
<p>Inclusione ostetrica nella campagna vaccinale anti Covid</p> <p>Terminato</p>	<p>Nadia Rovelli Enrico Finale Patrizia Proietti</p>
<p>Processo di indicizzazione rivista Lucina</p> <p>In corso, in Relazione sarà trattato il punto sulla indicizzazione</p>	<p>Silvia Vaccari Caterina Masè Elsa Del Bo Elio Lopresti Enrico Finale Marisa Patrizia Messina Nadia Rovelli Maria Vicario</p>
<p>Modelli Organizzativi</p>	<p>Carfagna Marina Vaccari Silvia Angius Valentina</p>
<p>ADOCES Regione Puglia</p>	<p>Pironti Valentina Fernanda Leo</p>

Tavoli istituzionali	Componenti
Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie	Maria Vicario
CPNn	Maria Vicario (carica personale)
TAS	Patrizia Proietti
Cogeaps	Iolanda Rinaldi
Commissione ECM	Martha Traupe
CSS	Silvia Vaccari (in qualità di Presidente FNOPO di diritto)
Osservatorio per la Medicina di Genere	Cinzia Di Matteo
Conferenza dei servizi	Martha Traupe

UNI - assemblea soci	Elsa Del Bo (su delega Presidente)
UNI - membro commissione	Elsa Del Bo
Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie. Termine lavori Marzo 2023	Silvia Vaccari
Tavolo tecnico di lavoro finalizzato alla revisione dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Ostetricia (L/SNT1) SOSPESO	Maria Vicario
PANEL PER L'AGGIORNAMENTO DELLA LINEA GUIDA SNLG-ISS "GRAVIDANZA FISIOLOGICA"	Maria Vicario (carica personale)
Steering Committee "Sistema di Sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute del bambino"	Caterina Masè
Government Chief Midwifery Officer per partecipazione alla Comunità di pratiche globale sull'infermieristica e l'ostetricia (NMG COP) Attualmente sospeso , in attesa di riconferma nuovo Ministro	Silvia Vaccari
CUP - Associazione Professionitaliane	Silvia Vaccari Nadia Rovelli
SIARTI Sospeso	Silvia Vaccari Elsa Del Bo Caterina Masè
Adoces	Elsa Del Bo
EMA - EU Midwifery regulators	Elsa Del Bo
CCEPS	n° 5 componenti effettivi: dott.ssa Maria Vicario, dott.ssa Silvia Vaccari, dott.ssa Marialisa Coluzzi, dott.ssa Iolanda Rinaldi, dott.ssa Cinzia Di Matteo n° 5 componenti supplenti: dott.ssa Patrizia Proietti, dott.ssa Silvia Guerra, dott.ssa Barbara Guarinoni, dott.ssa Caterina Masè , dott.ssa Elsa Del Bo
Steering Committee "Rilevazione dei percorsi preventivi e assistenziali per promuovere i primi 1000 giorni" NON ancora convocato	Silvia Vaccari
Tavolo tecnico per l'approfondimento delle tematiche relative alla valorizzazione professionale delle donne in sanità Terminato, documento all'attenzione del Ministro Schillaci	Silvia Vaccari
Tavolo tecnico malattie rare	Messina (nominativo supplente)
Comitato di sorveglianza del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027	Elio Lopresti Caterina Masè (supplente)
Tavolo Tecnico Rooming-In Ministero della Salute	Silvia Vaccari (Nomina del Ministro Schillaci)
progetto CCM, Azioni centrali "Interventi per il miglioramento della qualità dei dati, dell'offerta e dell'appropriatezza delle procedure di esecuzione e della divulgazione delle informazioni sull'interruzione volontaria di gravidanza"	Simona Marocchini (OPO Roma) Sabrina Strano (OPO Roma)
Tavolo progetto di Ricerca Agenas	Silvia Vaccari Marina Carfagna
Tavolo Permanente in Funzione di Osservatorio sulle Libere Professioni	Helene Rachel Rafflegeau (OPO Latina) Flavia Splendore (OPO Roma)

6. Adozione Regolamenti interni FNOPO

Il **Comitato Centrale**, in un'ottica di autoregolazione, si è munito di [Regolamento interno di comportamento FNOPO](#), [regolamento interno di Missione](#), deliberato dopo due consigli Nazionali, [linee guida per l'organizzazione del congresso biennale della FNOPO](#), [regolamento per lo svolgimento delle riunioni da remoto](#), a breve di uno Statuto della Federazione, che sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio Nazionale per dare il via all'iter di condivisone con il Ministero.

Tutti i regolamenti citati sono stati redatti dai consulenti Legali, Fiscale, DPO, Responsabile ACT, e condivisi ed approvati a maggioranza dei Componenti del Comitato Centrale.

Obiettivo del Comitato Centrale è di andare a revisionare tutti i regolamenti della FNOPO, condividerli e renderli attuali secondo le normative vigenti, che possano essere utili a ricaduta anche agli OPO.

Tutti i regolamenti licenziati dal Comitato Centrale vengono presentati agli OPO e a seguire al Ministero per approvazione.

7. Medicina di genere

Referente Dott.ssa Di Matteo Cinzia

Con [circolare 7/2023](#), al fine di avviare l'attività di comunicazione per favorire una rete informativa tra i professionisti della salute, che possa contribuire alla definizione di percorsi per la costruzione della salute stessa che tengano conto dei differenti bisogni della popolazione dovuti a differenze di sesso e di genere, si trasmetteva il [Glossario di Medicina di Genere](#), invitando gli OPO alla pubblicazione sul proprio sito e all'invio a ciascun iscritto, così da favorire la conoscenza e la divulgazione del Glossario da parte delle singole professioniste ostetriche nelle proprie realtà lavorative socio-sanitarie ed indurre una reale consapevolezza sulle differenze di genere.

Si invitavano altresì i coordinatori/direttori CLO a favorirne la conoscenza e l'informazione durante la formazione di base da parte delle future professioniste e le società scientifiche di settore a pubblicarlo sul proprio sito istituzionale.

8. Candidatura Congresso Nazionale FNOPO 2024

Comitato Centrale

Con Circolare n. 3/2022, ricordando che la Federazione, come da delibera del Consiglio Nazionale nella seduta n. 127 del 25 settembre 2020, ha approvato la modalità temporale per l'organizzazione dell'evento di Categoria con cadenza biennale, chiedeva a tutti gli OPO di proporre la propria candidatura per il 4° Congresso Nazionale, entro il 10 febbraio 2023. Il Congresso Nazionale di Categoria, evento scientifico finalizzato allo sviluppo delle Scienze Ostetriche Ginecologiche e Neonatali, è un importante momento di riflessione, di ricerca e di approfondimento condiviso, con altri professionisti e decisori della politica sanitaria sia a livello nazionale che a livello regionale.

Sono pervenute tre candidature (**Allegato 4**):

Ordine Interprovinciale di Firenze, Prato, Arezzo, Grosseto, Siena,
 Ordine delle Ostetrica della provincia di Lecce,
 Ordine delle Professione di Ostetrica della provincia di Udine.

Nella giornata di domani come prima sessione è stato chiesto ai suddetti Ordini di presentare la loro candidatura, permettendo in via eccezionale e solo per la presentazione la presenza in webinar dei CD di suddetti Ordini.

Il Comitato Centrale augura un grande in bocca al lupo agli OPO che hanno presentato la loro candidatura.

9. Rendiconto Generale 2022 Bilancio Consuntivo

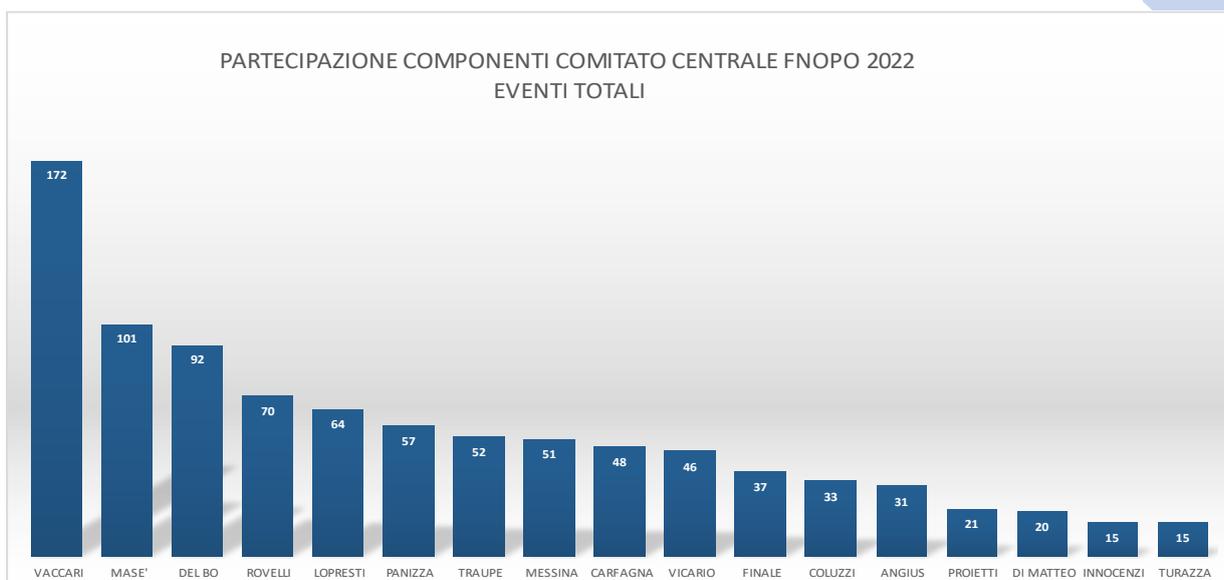
Responsabile Dott. Lopresti Elio

Dopo la relazione della Presidente e sua discussione con il Consiglio Nazionale, il Tesoriere Lopresti Elio presenterà il Rendiconto Generale del 2022, si conferma ulteriormente che il buon utilizzo delle risorse in un'ottica molto attenta ci consente di confermare quanto dichiarato a novembre, anche per il 2023 non verranno aumentate le quote da parte di ogni OPO.

Verranno anche rendicontati tramite tabelle le attività e l'impegno del Comitato Centrale nel 2022.

TOTALI PARTECIPAZIONI COMPONENTI COMITATO CENTRALE FNOPO 2022 SUDDIVISI PER CATEGORIA DI EVENTO

Categoria	Totale	ANGIUS	CARFAGNA	COLUZZI	DEL BO	DI MATTEO	FINALE	LOPRESTI	MASE'	MESSINA	PANIZZA	PROIETTI	ROVELLI	TRAUPE	VACCARI	VICARIO	INNOCENZI	TURAZZA
CC	23	21	23	17	23	16	17	22	22	20	22	11	23	21	22	21	2	2
CN	4	4	4	4	4	4	2	4	4	4	4	1	4	4	4	4	2	2
CRC	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	7
Eventi formativi	87	0	6	5	14	0	6	6	14	8	19	3	13	6	44	6	2	2
Gruppi di Lavoro	10	0	1	0	1	0	4	1	2	1	3	0	0	2	5	3	0	0
Incontri politici	6	0	0	0	6	0	1	1	4	1	1	0	2	0	6	1	0	0
Interviste	2	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riunioni interne	38	1	8	2	21	0	6	19	23	11	5	2	10	9	21	3	2	2
Tavoli istituzionali	85	0	0	5	12	0	0	1	9	2	1	4	6	1	47	5	0	0
Webinar OPO	34	5	6	0	10	0	1	10	22	4	2	0	12	9	23	3	0	0
	296	31	48	33	92	20	37	64	101	51	57	21	70	52	172	46	15	15



10. Sistema di protezione e sicurezza e del Programma Assicurativo FNOPO

Sono stati richiesti aggiornamenti ai consulenti **AON** sull'adesione alle polizze Lotto 1 e Lotto 2. Questi dati sono riferibili all'attuale periodo.

Di seguito i dettagli sulle polizze, con le seguenti distinzioni:
Programma Assicurativo FNOPO alla data del 24 gennaio 2023

		Dipendenti	Liberi professionisti	totale
Responsabilità Civile Professionale	Rinnovi	831	150	981
	Nuove adesioni	619	91	710
	Totale assicurati	1450	241	1691
Tutela Legale Penale	Rinnovi	733	118	851
	Nuove adesioni	570	63	633
	Totale assicurati	1303	181	1484

Il Comitato Centrale vorrebbe proporre ai consulenti AON altri eventi formativi da svolgere in webinar.

11. Assunzione nuovo funzionario contabile

Comitato Centrale

A far data dal 1° febbraio 2023 è stata assunta la dott.ssa **Artemisia Riccio** in qualità di Funzionario contabile della FNOPO. La professionista vanta un CV di grande spessore, ha competenze giuridiche e pregresse esperienze presso Ordini Sanitari: a lei giungano i nostri auguri di Buon lavoro.

Pertanto, dopo il pensionamento del Dott. Pietro Biafora è stato ristabilizzato l'assetto organizzativo dell'Ente.

L'attuale pianta organica della FNOPO è composta da un Assistente, il Sig. Mirko Gargiulo, da un

Funzionario Contabile la dott.ssa Artemisia Riccio e da un funzionario Amministrativo il dott. Ileano Ciardi. Sono stati predisposti: *(i)* un funzionigramma delle attività, *(ii)* il progetto formativo, *(iii)* il piano ferie, *(iv)* gli obiettivi dei collaboratori FNOPO e *(v)* i giudizi periodici sulle attività e competenze dei collaboratori. Inoltre, sono state pianificate riunioni periodiche per la programmazione delle attività degli Uffici e degli obiettivi politici dell'Ente; tutto ciò in ottica di rispetto dei professionisti e di buona armonia tra vita privata e lavoro.

A breve seguirà la contrattazione sindacale decentrata dell'Ente.

Infine, sono state definite alcune funzioni interne all'Ente:

- RSU dell'Ente: dott. Ileano Ciardi;
- Addetto antincendio: dott. Ileano Ciardi;
- RLS (Rappresentante dei Lavoratori sugli aspetti della Salute e della Sicurezza sul lavoro): dott.ssa Artemisia Riccio;
- Addetto al primo soccorso: Sig. Mirko Gargiulo

12. Piano triennale dell'informatica 2021-2023

Comitato Centrale

Come previsto da contratto per il servizio di Ufficio per la Transizione Digitale, Acta Info in data 12/1 trasmetteva, per valutazione e successiva approvazione:

- [il Piano triennale dell'informatica 2021-2023 della FNOPO](#);

- [la Mappa Sinottica di raffronto col Modello AGID](#);

Il presente piano triennale 2021-2023 corrisponde all'ultimo piano pubblicato da AGID che si riferisce a questo periodo e al quale tutte le pubbliche amministrazioni devono uniformarsi.

Come anticipato da AGID, entro aprile 2023, dovrebbe essere attivata una nuova piattaforma telematica sulla quale l'ente pubblico, entro il mese di luglio 2023, dovrà pubblicare on line il format del suo piano triennale informatico.

All'interno vengono riportati tutti gli obiettivi che un Ente dovrebbe realizzare e portare avanti nel corso del tempo.

Il Comitato Centrale all'unanimità dei presenti ha approvato il Piano, procedendo alla sua pubblicazione nella sezione del sito istituzionale Altri Contenuti > Dati Ulteriori di "Amministrazione trasparente" d.lgs. 33/2013.

13. Convocazione riunione Osservatorio per le professioni sanitarie- webinar 16/12

Referente dott.ssa Maria Vicario

Il giorno 16/12 in modalità da remoto è stata convocata la riunione dell'Osservatorio per le professioni sanitarie, con il seguente ordine del giorno: 1. Approvazione verbale della seduta del 17 maggio 2022 2. Comunicazioni del Presidente (saluti alla Prof.ssa Alvisa Palese) 3. Interventi dei Referenti dei 3 Gruppi di Lavoro (Mastrillo, Lusignani e Saiani) 4. Intervento Dr. Mastrillo per presentazione del suo Report 2022-23 5. Istanze pervenute all'Osservatorio 6. Organizzazione dei lavori e calendarizzazione incontri 7. Varie ed eventuali. Nella convocazione venivano allegati: • Verbale n. 3 del 17 maggio 2022 (per approvazione) • Report Mastrillo 2022-23 per propria presentazione • Istanza pervenuta dalla Commissione dell'Albo Nazionale degli assistenti sanitari. All'incontro per la FNOPO ha partecipato, quale referente, la Dott.ssa Vicario alla quale la Presidente Vaccari chiede se vuole integrare. La Dott.ssa Vicario dice che predisporrà un report e aggiunge che all'inizio della riunione ha approfittato del fatto che la Prof.ssa Saiani diceva che i

docenti di ruolo MED 45 sono 56 e 13 quelli dei settori della riabilitazione mentre il MED 47 ha solo 3 Ricercatori, per chiedere se si sta pensando ad un progetto nazionale di attivazione dei Dottorati di ricerca e il prof. Cuzzocrea ha detto che il Dottorato può facilitare l'accesso al percorso. La Dott.ssa Vicario conclude dicendo che, al termine della riunione e fuori Ordine del giorno, ha nuovamente chiesto di riprendere il tavolo tecnico sulla revisione del percorso formativo, visto che all'incontro del Comitato di indirizzo dell'Università Vanvitelli la Prof.ssa Rea ha affermato di lavorare alla clinicizzazione della Laurea Magistrale facendo presupporre l'attuale esistenza del tavolo FNOPI; la Dott.ssa Vicario, pertanto, dice che sarebbe opportuno aprire un interlocutorio con FNOPI come si fece l'anno scorso, visto che la LM ha doppio titolo e che in alcune Università (Bologna e Piemonte orientale) già è stata attivata con percorso clinicizzato ignorando la componente MED 47.

14. Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione

Comitato Centrale

Come promesso nel CN di novembre 2022, in occasione del quale si è comunicato che nel Consiglio Nazionale di marzo 2023 il Comitato Centrale avrebbe presentato un progetto di Fattibilità economico e di risorse per la Fondazione, progetto che se approvato dall'Assemblea permetterà alla FNOPO di predisporre atti conseguenti per iniziare le attività, nella giornata di sabato 11, in presenza dell'avvocato Lagonegro e del consulente Amministrativo, sarà presentato il progetto di Fattibilità corredato da schede e da parere legale (**Allegato 5**)

15. Procedura cambio istituto bancario

A far data dal 1° dicembre 2022 la FNOPO ha cambiato Istituto Bancario di riferimento e, dunque, i rapporti con il precedente istituto bancario (BNL) si sono definitivamente chiusi al 31 dicembre 2022.

Dal 1° gennaio 2023, pertanto, l'Istituto Bancario di riferimento della Federazione è la Banca Popolare di Sondrio – Agenzia n.11 – Via Carlo Alberto 6/A – Roma

Codice IBAN: IT27F0569603200000013940X79

Sono state richieste ed ottenute n. 4 carte di credito intestate alle Cariche Gestionali per far fronte alle spese relative alle attività della Federazione ed è stata richiesta, altresì, una carta di credito prepagata per consentire agli Uffici di procedere agevolmente a far fronte a talune spese on-line (es. prenotazioni viaggi, etc.).

16. Conferenza dei Servizi

Referente Dott.ssa Martha Traupe

Si comunica che è stata effettuata un'unica convocazione per il riconoscimento dei titoli esteri in data 26/01/2023 presso il Ministero della Salute, in modalità online, con richiesta di valutazione di 2 titoli albanesi a cui è stata assegnato un tirocinio pratico 1000 ore con formazione complementare di totale 200 ore prima di poter ricevere il riconoscimento del titolo, ed una istanza di una ostetrica moldava che è stata rigettata per mancanza dei requisiti minimi di riconoscimento (4600 ore di formazione teorico/pratica). Prossima Conferenza dei servizi prevista per il 16/03/2023.

17. Convocazione Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie

Referente per la FNOPO. Dott.ssa Silvia Vaccari

È stata convocata una riunione dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie, istituito con D.M. 13 gennaio 2022, per il giorno 19 dicembre 2022 dalle ore 10,30 alle ore 14,00 in modalità videoconferenza.

Si riporta di seguito il relativo ordine del giorno:

1. condivisione delle attività svolte nei gruppi di lavoro
2. presentazione dei dati Inail sugli episodi di violenza nei confronti degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie; SEDUTA Verbale CC n. 14 del 16 e 17 dicembre 2022;
3. esame dei contributi inviati dai componenti dell'ONSEPS per la parte di competenza;
4. audizione dell'Associazione Nazionale Medici INPS - ANMI-FEMEPA: l'esperienza dei medici legali;
5. discussione su eventuali contributi scientifici dell'ONSEPS per la definizione di messaggi chiave ai fini delle iniziative di comunicazione del Ministero, verso la popolazione generale, sul tema delle aggressioni al personale sanitario e sociosanitario, da implementare nell'ambito della Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e sociosanitari (12 marzo 2023);
6. condivisione e approvazione dell'iter successivo dei lavori e programmazione delle attività 2023.

18. Tavolo ministeriale Rooming-in

Referente dott.ssa Silvia Vaccari

In data 07/02/2023 alle ore 18:53 è pervenuta agli uffici atto di nomina e convocazione per il giorno 13/02/2023 presso il Ministero della Salute - Via Lungotevere Ripa 1.

La Dott.ssa Di Quinzio, Capo della Segreteria del Ministro della Salute, ha comunicato la cooptazione della Presidente FNOPO quale componente di un tavolo che andrà a costituirsi presso il Ministero della Salute sul tema del rooming in.

Alla FNOPO è stato assegnato il compito di andare a rivedere i contenuti MACRO dei CAN, il documento redatto da Vaccari Masè Proietti e Rovelli e condiviso con il Comitato Centrale ed inviato in data 6 marzo 2023 al Ministero della Salute, la prossima convocazione è il 9 marzo 2023 ore 11.00 Presso il Ministero, Via Lungotevere Ripa 1.

19. Nurturing Care e Early Child Development

Referenti FNOPO Dr.ssa Panizza Cristina-Dr.ssa Proietti Patrizia

Nelle ultime riunioni del gruppo di docenti, oltre a revisionare i materiali informativi e a preparare il pacchetto da utilizzare per tutti gli eventi formativi, sono state delineate a grandi linee anche le modalità di richiesta da parte degli esterni al progetto formativo.

L'obiettivo generale del corso è quello di accrescere la competenza per la promozione della salute nei primi 1000 giorni secondo l'approccio della Nurturing Care, attraverso la formazione del personale dedicato all'assistenza nei servizi territoriali e ospedalieri.

La struttura del percorso formativo prevede tre moduli:

- due moduli obbligatori:

- Autoformazione sull'Early Child Development (ECD) Online della durata di 2 ore, propedeutico al percorso in presenza;

- Formazione ad alta interazione sugli obiettivi specifici del corso, In presenza della Durata di 7 ore.

- un modulo opzionale:

- Simulazione con situazioni pratiche predefinite, applicate a diversi setting e target, con supervisione di una formatrice/formatore, anche a distanza, effettuato a richiesta dell'Ente, verrà rilasciata una certificazione aggiuntiva.

Lo scopo finale del corso è quello di formare/aggiornare il personale che entra in contatto con le famiglie nei servizi territoriali e ospedalieri durante i primi 1000 giorni alla luce dei principi del Nurturing Care Framework, inoltre creare una rete di formatori/formatrici sulla Nurturing Care per facilitare l'adozione del percorso formativo nei diversi contesti professionali con la conseguente disseminazione dei risultati a livello regionale e/o locale.

Salvo diverso accordo con i Partner di progetto, il costo complessivo della formazione, comprensivo del rilascio dei materiali di apprendimento in formato elettronico, è di circa 1.900€.

Per informazioni e contatti: Angela Giusti, Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità - angela.giusti@iss.it

Giorgio Tamburlini, Centro Salute del Bambino - tamburlini@csbonlus.org

Stefania Manetti, Associazione Culturale Pediatri - presidente@acp.it

Cristina Panizza, Patrizia Proietti, FNOPO - segreteria@fnopo.it

Sofia Colaceci, Silvia Venanzi, OPORP - segreteria@oporp.it

Altre informazioni sulla Pagina di Progetto EpiCentro: EpiCentro - Le cure che nutrono (Nurturing Care)

Le strutture che al momento hanno richiesto di organizzare un evento Nurturing Care sono: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (PA Trento), Ordine delle Ostetriche di Ancona, IRCCS Materno Infantile "Burlo Garofalo" TRIESTE, CdL Ostetricia Padova con le sedi distaccate di Treviso e Vicenza, CdL Ostetricia Unicamillus, CdL Ostetricia Tor Vergata, OPORP

Si riporta il link di presentazione del progetto: <https://sway.office.com/HAgC4M2b3Gqh3UCS?ref=Link>

20. Tavolo Allattamento al Seno

Report Dott.ssa Proietti Patrizia Rappresentante FNOPO Tavolo TAS.

Resoconto riunione del 5 dicembre 2022: Il giorno 5 dicembre 2022 ore 15.00/17.00 si è svolta in videoconferenza la riunione del GRUPPO tecnico operativo interdisciplinare sul documento PAA, coordinato dal Dott. Davanzo. Si apre un'ampia discussione circa il ruolo che le società scientifiche dovrebbero ricoprire per il reclutamento dei punti nascita. Si devono ancora rivedere le percentuali accettabili ed alcuni standard di riferimento per le buone pratiche sull'avvio dell'allattamento. Si predispose una bozza di lettera da inviare alle direzioni dei punti nascita da parte delle società scientifiche per il reclutamento. Per facilitare l'arruolamento dei centri, seguirà la comunicazione di: a) Presidenti Regionali di SIN, SIP e SIGO/AOGOI; b) FNOPO, FNOPI, SININF e SIPINF a livello nazionale, regionale e locale; c) Vivere Onlus per coinvolgere genitori e famiglie. Ci sarà una Survey nazionale online pre-PAA (Survey 0) (operata da SIN)

Il giorno 7 dicembre 2022 alle ore 10.00 si è svolta in videoconferenza la riunione del tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS). Sono presenti: Andreozzi, Boscato, Canzone, Carello, Copparoni, Davanzo, Giovannozzi, Liguori, Mignuoli, Plutino, Proietti, Salvatori, Solare (in sostituzione di Chapin), Sgroi, Tomassini, Vienna. In apertura di riunione viene approvato il resoconto del 18 ottobre u.s. Si passa al punto 2 dell'o.d.g.: Position statement: Allattamento e disagio materno: contributi pervenuti Davanzo comunica di aver trasmesso una versione definitiva del documento, che recepisce anche le osservazioni dell'advocacy UNICEF. Il documento viene approvato. Si apre un'ampia discussione circa il ruolo che le società scientifiche dovrebbero ricoprire nella stesura finale del documento. In conclusione, si concorda che il documento:

- non sia pubblicato sul portale ministeriale prima di approcciare le società scientifiche che si occupano di salute mentale;
- venga trasmesso alle società scientifiche di psicologia, psichiatria e neurologia interessate per una valutazione ed eventuale condivisione;
- se del caso, rappresenterà il documento ufficiale (condiviso) della Conferenza Allattamento prevista provvisoriamente per il 15 marzo 2023.

Si passa al punto 3 dell'o.d.g: Conferenza nazionale su Allattamento e disagio materno; Davanzo propone, per i saluti istituzionali, il coinvolgimento della Ministra della famiglia, della Natalità e delle Pari Opportunità, On. Eugenia Roccella. Inoltre, fa presente che i contributi preordinati delle Società Scientifiche potrebbero costituire dei box da inserire nel documento stesso. Si allega la nuova bozza di programma. Tra le varie ed eventuali, Davanzo informa che il 14 novembre si è svolto un incontro TAS-UNICEF- MINSAL di cui ha dato informazione a tutti i componenti attraverso l'invio di una nota riassuntiva. In tale occasione, il Direttore Generale UNICEF Italia ha espresso il suo punto di vista e sostenuto comunque l'importanza di proseguire nella collaborazione. Comunica, inoltre, che in data 2 dicembre si è svolta una riunione del gruppo di lavoro sulle Banche del latte umano donato incentrata sul documento sui costi/benefici di salute ed economici del latte umano donato. Il documento, una volta definito, sarà trasmesso all'organo politico per il nulla-osta all'inoltro alla Conferenza Stato-Regioni. Andreozzi propone di inserire una sessione di discussione su tale tematica in occasione della Conferenza Allattamento del marzo 2023. Si concorda sulla proposta per cui verrà inserito un intervento ad hoc. Relativamente alla sessione dedicata ad allattamento e scuola, Copparoni informa che il documento è stato riproposto al nuovo Ministro e si è in attesa di comunicazioni in merito. Silano comunica che a gennaio 2023 si volgerà presso l'istituto superiore di Sanità la Conferenza Nazionale sulla Nutrizione in cui è prevista nella prima giornata di lavori un intervento di Davanzo quale presidente TAS per una presentazione del Tavolo. Dato il contesto si concorda su un intervento che sottolinei l'importanza del tasso di allattamento nelle strutture sanitarie come indicatore di qualità delle cure e della necessità di implementare un monitoraggio nazionale che permetta di ottenere

questo dato.

La Dott.ssa Proietti ha partecipato in data 1/2 all'incontro da remoto del TAS per il quale ha predisposto relativo report qui riportato:

Il giorno 1 febbraio 2023 alle ore 10.00 si è svolta in videoconferenza la riunione del tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS).

Sono presenti: Andreozzi, Boscato, Carello, Chapin, Chiaradia, Copparoni, Davanzo, Giovannozzi, Liguori, Mignuoli, Plutino, Proietti, Salvatori, Tomassini, Toti, Vienna.

In apertura di riunione viene approvato il resoconto del 7 dicembre u.s.

Si passa al punto 2 dell'o.d.g.: Allattamento e promozione della salute materno-infantile: focus sulla salute mentale - Position statement.

Davanzo comunica di aver trasmesso la versione definitiva del documento dopo aver contattato tutti i referenti-presidenti dei potenziali enti sottoscrittori e riferisce l'apprezzamento nei riguardi dell'iniziativa e di aver accolto osservazioni e suggerimenti che non hanno sostanzialmente modificato la natura del documento.

Per il riferimento alla genitorialità non binaria, Boscato fa presente che il riferimento alle coppie non binarie era sostenuto da uno studio che metteva in evidenza la maggiore fragilità di tali coppie. Si decide di recuperare tale riferimento.

Inoltre, il Presidente, fa presente che:

- il Dott. Lazzari, Presidente della CNOP, che, come tale, non aderisce al documento, ha indicato due colleghe psicologhe (Dott.sse Mattina e Cardinali) che hanno fornito un loro contributo;

- ONDA, AISM, VIVERE ONLUS e l'Associazione Epilessia hanno approvato il documento.

Chiara TOTI chiede che nel documento siano esplicitate le ONG che rappresenta (LLLIT, Il Melograno, MAMI) ed esprime la sua contrarietà ad inserire Vivere ONLUS tra i proponenti, poiché non ne riconosce l'autorialità in quanto l'associazione non aderisce al Codice Internazionale di Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e non si occupa specificatamente di allattamento. Davanzo ribadisce che l'associazione è nota dai tempi (2016) del documento sull'accesso alle Terapie Intensive Neonatali firmato dai Presidenti di SIN, TAS e Vivere Onlus. Si tratta di un'organizzazione molto attiva, soprattutto nei confronti di quelle famiglie che transitano nelle terapie intensive neonatali e che rappresentano il 10 % delle famiglie. Proietti sottolinea che è favorevole all'inserimento delle Associazioni/Enti che condividono l'obiettivo del documento.

Si apre un'ampia discussione e si decide di procedere a votazione in merito all'approvazione del documento e all'inserimento del logo di Vivere Onlus. Il Tavolo approva a maggioranza con l'eccezione di Toti e Chapin.

Per quanto riguarda l'approvazione in toto del documento e poiché Toti, Chapin e Giovannozzi hanno chiesto un'ulteriore riflessione, si decide l'approvazione con la procedura del silenzio assenso entro una settimana dall'invio del resoconto.

Si passa al punto 3 dell'o.d.g: IV Conferenza nazionale sull' Allattamento

Copparoni informa che è stato inoltrato un appunto al Ministro per l'invito alla Conferenza del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità. In riferimento al documento Disponibilità del latte umano donato in Italia, oggetto della sessione III della Conferenza, Plutino informa che è stato eliminato il punto relativo all'inserimento delle Banche del latte Umano nei LEA in quanto considerato un atto organizzativo. Il documento così modificato è stato inoltrato all'organo politico per il nulla-osta alla Conferenza Stato-regioni.

Il programma con le modifiche effettuate in riunione e la ridefinizione del titolo in: IV Conferenza nazionale sull'allattamento. Cultura e valore dell'allattamento: focus sulla salute mentale, viene allegato al presente resoconto.

Per iniziare a divulgare l'evento, chiede, infine, di preparare un Save the date entro il 10 di febbraio

La riunione termina alle ore 12.45

In data 3 marzo 2023 è convocato il Tavolo Allattamento al seno.

Il giorno 15/03/2023 presso il Ministero della Salute, Direzione Generale per la Sicurezza degli Alimenti e

la Nutrizione si terrà la 4° Conferenza Nazionale sull'Allattamento.

21. Co.Ge.A.P.S.

Comitato Centrale

Con [circolare n. 16/2023 – Aggiornamento sul triennio ECM 2023-2025 a seguito dell'emendamento al decreto milleproroghe](#) si comunicava che, in data 8 febbraio 2023 è stato approvato l'emendamento da parte delle Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio del Senato, con la firma del presidente Affari Sociali e Sanità Francesco Zaffini, che risponde alle domande di queste ultime settimane sul triennio ECM 2023-2025. Dal 1° gennaio 2023 è ufficialmente iniziato il nuovo triennio di obbligo formativo (2023-2025) nel quale: • La prospettiva di controlli e sanzioni per chi non fosse in regola viene di fatto sostituita da un anno di proroga per l'acquisizione dei crediti ECM, con scadenza al 31 dicembre 2023; • I professionisti che hanno un quadro formativo in regola (consultabile nel sito Co.Ge.A.P.S) possono proseguire nella loro formazione per il triennio 2023-2025; • I professionisti che si fossero iscritti a corsi FAD, master e/o avessero acquistato Ebook con accreditamento ECM previsti per il 2023 possono procedere nella formazione; • La CARTA ECM è ufficialmente utilizzabile per il triennio 2023-2025 ed è valida per tutto il 2023 e fino al 31 dicembre 2024; Secondo la prima bozza pubblicata in Gazzetta Ufficiale del Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, il triennio (2020-2023) si trasforma in un "quadriennio", (vedi Circolare 1/2023) permettendo a tutti quei professionisti che non avessero acquisito i crediti ECM secondo le tempistiche una proroga di un anno, slittando di fatto la scadenza dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023. Con l'approvazione dell'emendamento, se dapprima si ipotizzava un "quadriennio", ora si riconferma un triennio (2020-2022) con un anno di proroga (con scadenza al 31 dicembre 2023) nel quale i professionisti potranno ancora recuperare i crediti ECM mancanti e mettersi in regola con l'obbligo formativo. Per tutti gli altri professionisti che hanno già acquisito il numero necessario di crediti ECM invece è ufficialmente iniziato il nuovo triennio (2023-2025) con decorrenza regolare dal 1° gennaio 2023. L'emendamento prevede inoltre una proroga per il recupero dei crediti formativi obbligatori anche per i trienni precedenti (2014-2016 e 2017-2019), la cui acquisizione e certificazione verranno assolte attraverso i cosiddetti crediti compensativi, a seguito di un provvedimento della Commissione Nazionale della Formazione Continua.

22. Riunione Federazioni Nazionali Professioni sanitarie – Roma 27/01/2023

Referente Dott.ssa Silvia Vaccari

In data 27/1 si è tenuto il secondo incontro delle Federazioni e Consigli nazionali degli Ordini delle professioni sociosanitarie (medici e odontoiatri, infermieri, farmacisti, tecnici sanitari e professionisti della riabilitazione e della prevenzione, fisioterapisti, chimici e fisici, medici veterinari, psicologi, assistenti sociali, ostetriche, biologi) con il Ministro della Salute Orazio Schillaci. Sono stati affrontati diversi temi generali che saranno successivamente oggetto di approfondimento in incontri ad hoc con le singole professioni.

Al primo posto, la regolamentazione degli incontri del Tavolo permanente delle Federazioni e Consigli sanitari e sociosanitari, perché possa avere un ruolo non solo propositivo, ma anche di programmazione strutturale degli interventi necessari al miglioramento e alla garanzia dell'assistenza ai cittadini.

Poi, una velocizzazione dei lavori della CCEPS, la Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni sanitarie, organo di giurisdizione speciale, istituito presso il Ministero, che esamina i ricorsi presentati dai professionisti sanitari contro i provvedimenti dei rispettivi Ordini. Tra questi, le sanzioni disciplinari, che non possono essere applicate sino a che i ricorsi sono pendenti.

Tra gli argomenti da sviluppare, l'insediamento della Commissione Nazionale Formazione Continua (ECM): il suo ruolo rispetto alla proroga di un anno del triennio formativo, prevista nel decreto

“Milleproroghe”, e la definizione di forme di premialità per chi è in regola con l’acquisizione dei crediti. Particolare urgenza è stata posta sul tema della grave carenza di professionisti, soprattutto di infermieri, di medici specialisti e farmacisti, rispetto alla quale si dovranno definire azioni non solo sul reclutamento, ma anche per l’incremento dell’attrattività delle professioni sanitarie in generale e del loro impiego nel Servizio sanitario nazionale.

Dovrà poi essere sviluppato il discorso dell’assistenza domiciliare, in virtù dei mutati bisogni e dei cambiamenti demografici, così come il problema di ricoveri e accessi impropri, con nuovi modelli organizzativi da adottare e adattare in ospedali, pronto soccorso e sul territorio, anche con il coinvolgimento della rete delle farmacie aperte al pubblico.

Tra i temi centrali, quello dei farmaci innovativi, dei tetti di spesa riferiti ad analisi ed esami diagnostici, soprattutto in funzione della revisione dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) e del relativo finanziamento. Uno spunto di riflessione innovativo è stato quello relativo all’intelligenza artificiale e ai suoi risvolti etici, perché nell’assistenza la tecnicità e l’efficienza del progresso tecnologico non possono, secondo le professioni, sostituire la sensibilità e la capacità selettiva verso il singolo assistito e soprattutto non possono supplire l’indispensabile rapporto che deve esserci tra professionista sociosanitario e persona, anche secondo ciò che dettano i singoli Codici deontologici, affinché sia efficace il rapporto di cura.

Federazioni, Ordini e Ministero analizzeranno anche il tema della revisione dei profili professionali e di alcuni profili a livello accademico e del sistema delle lauree abilitanti e, alla luce delle necessità assistenziali e dei recenti fatti di cronaca, le problematiche relative alla gravidanza e ai primi mille giorni di vita. Particolare impulso sarà dato, poi, a campagne di prevenzione e per l’educazione e la sicurezza alimentare. Allo studio anche una campagna ministeriale di comunicazione specifica sulla violenza ai danni del personale, tema ritenuto essenziale e trasversale a tutte le professioni che hanno chiesto un rilancio dell’Osservatorio nazionale, con maggiori poteri e possibilità di azione.

Infine, è stata condivisa la necessità di introdurre semplificazioni amministrative negli adempimenti professionali.

23. Indagine di mercato sul rifacimento sito istituzionale FNOPO

Comitato Centrale

Si comunica che, facendo seguito a quanto deliberato in seno allo scorso CC, si è rinnovata l’indagine di mercato per il rifacimento del sito istituzionale della FNOPO, il cui termine di presentazione dei preventivi è stato fissato al 31/1/2023.

A tale data risultano pervenuti i seguenti preventivi:

Operatore economico	Rifacimento sito (iva esclusa)	Manutenzione annuale (iva esclusa)
ACTAINFO	Compreso nel canone annuale	€ 1.500,00 + € 360,00 per applicativo Amministrazione Trasparente
DB NET	€ 7.450,00	€ 1.850,00
E-LIOS	€ 6.000,00	NON INDICATA
GEB SOFTWARE	€ 37.000,00	€ 5.000,00
LASER ROMAE	€ 14.650,00	€ 2.850,00
SISILAB	€ 8.500,00	€ 2.400,00
ANDREA CASTELLANA	€ 36.000,00	€ 0,00
SEI CONSULTING	€ 90.086,00	€ 10.000,00
SITOWEBSTUDIO	€ 8.900,00	€ 1.800,00
IEENG SOLUTION	€ 11.250,00	€ 2.800,00

DIGITOUCH	€ 85.000,00	€ 10.800,00
VX DIGITAL	€ 22.500,00	€ 6.500,00
TECLO	€ 11.500,00	€ 3.900,00

Il Comitato Centrale ha deliberato di affidare il servizio di realizzazione e manutenzione del nuovo sito istituzionale ad Acta Info.

24. Indagine di mercato su indicizzazione rivista Lucina

Comitato Centrale

Facendo seguito a quanto deliberato in seno allo scorso CC ed al CN , si è rinnovata l'indagine di mercato per il processo di indicizzazione della rivista Lucina, chiedendo con nota prot. 208/2023 rinnovo dei preventivi precedentemente trasmessi a Springer, Minerva Medica e Seedstm.

Sono pervenuti i riscontri di **Springer** che ha rinnovato, **riducendo notevolmente il precedente preventivo**, di cui si riporta in allegato l'offerta completa e di seguito i costi previsti:

Costi complessivi stimati – primo anno 15.000 € iva esclusa

- creazione e gestione sito; consulenza indicizzazione 11.000 €
- una tantum avvio progetto primo anno 4.000 € (costo stornato con conferma entro 28.02.2023)
- impaginazione: 4.000 € (160 pag. - 4 volumi)

Costi complessivi stimati su base annuale (successivamente al primo) 15.000 € iva esclusa

- gestione sito; consulenza indicizzazione 11.000 €
- impaginazione: 4.000 € (160 pag. - 4 volumi).

È pervenuto altresì riscontro da parte di **Minerva Medica** che prima di procedere alla formulazione della proposta chiedeva se i servizi indicati fossero vincolanti oppure preferenziali ai fini della decisione, non potendo garantire tutti i servizi indicati. Si riscontrava a tal proposito che i requisiti sono preferenziali, e non inficiano la valutazione della proposta. Ad oggi non è pervenuto aggiornamento del precedente preventivo, risalente al 2021, che per completezza si riporta di seguito:

Realizzazione sito	auspicata gestione della rivista nel sito www.minervamedica.it , al cui interno sarà prodotta una pagina dedicata alla vostra rivista “Lucina – la rivista dell’ostetrica/o”, con un link al sito www.fnopo.it
gestione annuale sito	7.320,00 €
impaginazione e la fotocomposizione su base annua (costo medio legato ai contenuti dei numeri delle riviste)	8.296,00 €
TOTALE	15.616,00 €

Nel capitolo di pertinenza N. 11 002 0004 “Rivista di categoria e comunicazione istituzionale”, decurtato dell’impegno relativo al contratto di Halcom ICT, rimarrebbe una capienza di € 27.258,00.

Il Comitato Centrale ha deliberato la scelta di Springer per l’indicizzazione della rivista.

25. Giornata nazionale del personale sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e del volontariato - 20 febbraio 2023

Il Comitato Centrale comunica che, in occasione della giornata nazionale del personale sanitario,

sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato, previsto per il 20 febbraio 2023 a Roma dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Aula Magna della Pontificia Università San Tommaso D'Aquino, tutte le 11 Federazioni delle Professioni Sanitarie e socio-sanitarie si sono riunite per festeggiare l'evento.

Con la Circolare [17.2023](#) – La scrivente Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO) comunica che il prossimo 20 febbraio si terrà a Roma un evento celebrativo delle professioni socio-sanitarie in occasione della “Giornata nazionale del personale sanitario, socio-sanitario, socioassistenziale e del volontariato”, come già annunciato con circolare 10.2023. Sono undici le Federazioni ed i Consigli Nazionali degli Ordini delle Professioni socio-sanitarie aderenti: medici e odontoiatri, infermieri, farmacisti, medici veterinari, professionisti dell'area tecnica, della riabilitazione e della prevenzione, ostetriche, chimici e fisici, fisioterapisti, psicologi, biologi, assistenti sociali. La Giornata sarà celebrata alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. L'evento sarà, altresì, trasmesso in diretta streaming al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=IVCOvPX4nOk> - Presenti su Roma, numerose partecipanti degli OPO, numerose connesse in webinar.

Giornata emozionante, coinvolgente, in cui ogni Presidente di Federazione ha potuto relazionare brevemente sul significato e slogan della giornata “Insieme”

Con circolare n. [10/2023](#) è stata inoltre data comunicazione a tutti gli OPO dell'estensione dell'invito anche ai CN delle Federazioni, chiedendo pertanto i nominativi delle Presidenti o, in sostituzione, delle Vicepresidenti che intendono partecipare all'evento; sarà redatta una scheda con i nominativi dei partecipanti che potranno entrare non oltre le 8.30 nella sede, perché poi verrà blindato il percorso stradale e della sede per l'arrivo del Presidente della Repubblica e di tutti gli altri Ministri invitati compresi Camera e Senato.

Breve accenno dichiarazione Ministro Schillaci Orazio

“È un giorno importante in cui voglio semplicemente dirvi grazie per il lavoro straordinario che avete fatto in questi mesi così difficili. E rinnovare l'impegno ad investire nel nostro Servizio sanitario nazionale. Credo che ogni cittadino del Paese abbia capito quanto sia davvero essenziale avere donne e uomini che ogni giorno si fanno carico di difendere la salute delle persone, il diritto alla salute, il senso più alto della nostra Costituzione. Dobbiamo lavorare uniti per difendere questo patrimonio prezioso di energie, con un pensiero particolare a chi ha pagato il prezzo più alto, a chi ha perso la vita.

Lo ha detto l'ex Ministro della Salute, Roberto Speranza, nel messaggio per la prima Giornata nazionale del personale sanitario, socio-sanitario, socioassistenziale e del volontariato, che si celebrerà il 20 febbraio di ogni anno. Promossa dal regista Ferzan Ozpetek e da Mogol, la giornata è stata istituita con la Legge 13 novembre 2020 "per onorare il lavoro, l'impegno, la professionalità e il sacrificio del personale medico, sanitario, socio-sanitario, socioassistenziale e del volontariato nel corso della pandemia da Coronavirus". La scelta del 20 febbraio non è casuale. Il 20 febbraio è il giorno in cui a Codogno venne scoperto il "paziente uno", il 38enne attaccato dal virus SARS-CoV-2, che ora sta bene ed è tornato alla sua vita normale”.

Discorso della presidente (Allegato 7)



26. Incontro con FNO TSRM PSTRP su cassa previdenziale per liberi professionisti – Roma 27/1/2023

Referenti dott.ssa Vaccari, Masè, Lopresti, Finale

In data 27/1 alle ore 15 si è tenuto presso la sede della FNO TSRM PSTRP un incontro, alla presenza anche del CNOAS, finalizzato alla costituzione di una Cassa di previdenza ed assistenza, rivolta ai liberi professionisti delle suddette professioni. Per la FNOPO hanno partecipato la Presidente, la Vicepresidente, il Tesoriere e il Consigliere Finale, per il Maxiordine il Dott. Beux e il membro del Comitato Centrale con delega alla Cassa di Previdenza, Dott. Di Salvatore; erano presenti, altresì, un attuario, per l'Ordine degli Assistenti sociali un rappresentante accompagnato dal suo avvocato, e il Prof. D'Agostino. Il progetto è molto accattivante e, come da mandato dell'assemblea dell'ultimo CN, si è aderito sulla parte progettuale; a breve il progetto sarà presentato al Ministro Elvira Calderone, dalla Dott.ssa Calandra e dal Dott. Gazzi e dalla presidente Vaccari. In data 9/2 è stata richiesta una valutazione dello studio di fattibilità redatto dalla FNO TSRM PSTRP al dott. Camisaca, il quale ha risposto che per quanto di sua pertinenza come contabile commercialista, il progetto è valido ma contiene alcune proiezioni che non sa interpretare in quanto di competenza esclusiva degli attuari, ovvero professionisti le cui particolari competenze sono basate su matematica, statistica, classificazione dei rischi. Si rimane in attesa.

27. Aggiornamento su Regolamento ex art. 4 comma 5 della Legge 11 gennaio 2018 n.3

Referente FNOPO Avvocato Anna Lagonegro Presidente Dr.ssa Silvia Vaccari

Testo della mail dell'Avv. Lagonegro:

“Gent.ma Presidente dott.ssa Silvia Vaccari,

ho preso visione del testo del Regolamento di cui in oggetto inviato dalla dott.ssa Ugenti e rilevo come lo stesso abbia recepito tutte le integrazioni proposte dalle diverse Federazioni del comparto sanitario. Ovviamente il Ministero si è attenuto a quelle che erano le posizioni espresse dalla maggioranza delle Federazioni. Ne consegue come risulti recepito anche il rilievo sui bilanci di previsione. Al riguardo, quindi, la bozza di Regolamento stabilisce che, nel caso di mancata approvazione del bilancio preventivo degli Ordini Territoriali e della Federazione, il Tesoriere debba apportare entro venti giorni le modifiche necessarie da sottoporre rispettivamente al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea degli iscritti, ovvero al Comitato Centrale ed al Consiglio Nazionale. In caso di mancata approvazione verrà applicato il disposto di cui all'art. 4 del DTL. CPS. 233/1946 sullo scioglimento degli Ordini.

Su tale posizione la FNOPO, anche su indicazione della scrivente, aveva espresso dissenso in quanto il bilancio di previsione costituisce un atto essenzialmente politico seppur regolato dalla normativa sulla contabilità ed una disposizione come quella introdotta con il Regolamento potrebbe dar luogo a turbative poste in essere da eventuali opposizioni senza un reale fondamento in punto tecnico-contabile, al solo fine di “ribaltare” il risultato elettorale determinando lo scioglimento dell'Ordine e/o della Federazione.

In ogni caso, allo stato, non si ritiene che la FNOPO possa far altro se non comunicare il proprio definitivo assenso allo schema di Regolamento entro la data indicata dalla dott.ssa Ugenti ed attendere gli eventuali rilievi che dovessero provenire dal Consiglio di Stato”.

28. Richiesta finanziamento PNRR per i servizi digitali tramite SPID, CIE

Comitato Centrale

Con [Circolare 2.2023 – scadenza Finanziamento PNRR per i servizi digitali tramite SPID, CIE](#) la Federazione ricordava che la scadenza del 13 gennaio 2023, per gli OPO che non abbiano ancora provveduto a farlo, per la presentazione della candidatura all'Avviso di Finanziamento con fondi PNRR riportato di seguito: Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Importo finanziabile 14.000 euro per l'adozione piena di SPID/CIE per tutti gli enti che non siano comuni o istituti scolastici. A tal proposito, per l'attivazione dei servizi digitali nella PA, la società Actainfo ha comunicato la propria disponibilità a dare assistenza: 1. nella candidatura per richiesta dei finanziamenti PNRR, che dovrebbe essere tempestiva in quanto i termini chiudono a esaurimento dei fondi stanziati; 2. nella realizzazione (aggiornamento, se realizzato da Actainfo) e gestione dell'accesso on line ai servizi digitali, tramite il sito web realizzato con il software ACTAGOV di Actainfo; 3. nella messa a disposizione dell'applicativo di Actainfo SPORTELLO DIGITALE con il quale gestire i servizi digitali CLOUD SAAS personalizzati, in base alla natura dell'Ente pubblico, con accesso previa identificazione SPID, CIE, EIDAS; 4. nell'attivazione di PagoPA per l'eventuale pagamento e incasso da parte degli utenti/iscritti; 5. nell'interfacciamento all'APP IO per l'uso dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione su smartphone. I contributi PNRR ottenuti sono spendibili per attività digitali poste in essere a partire da febbraio 2020. Questa possibilità deriva dalla modalità di rendicontazione che si basa sulla dimostrazione

del risultato raggiunto e non sulla dimostrazione, con fatture, delle spese sostenute pari al contributo ricevuto. Su ACTANEWS di actainfo.it è possibile consultare la pubblicazione relativa a una proposta di gestione dei fondi PNRR suddivisa in 5 fasi, come riportato in un articolo sulla rivista online Agenda Digitale, che può aiutare a fare un uso ottimale dei contributi ottenuti dal PNRR.

Facendo seguito alla candidatura della FNOPO all'avviso per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE, è pervenuta in data 23/1 la comunicazione dell'ammissione della candidatura. Dopo avere informato, per competenza, Acta Info e avere chiesto i successivi passi da seguire, dalla stessa veniva comunicato che si deve attendere un tempo non ben definito per una prossima comunicazione via PEC e/o su piattaforma PA Digitale 2026 relativa al decreto di finanziamento, approvato o meno. Da quel momento si dovrà passare alla scelta di fornitori per adempiere a quanto richiesto dal finanziamento.

29. Incontro Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie – Roma 23/01/2023

Referente FNOPO Dott.ssa Silvia Vaccari

In data 23 gennaio, presso l'Auditorium della Sede di Lungotevere Ripa 1, si è tenuto in presenza l'incontro dell'Osservatorio sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e sociosanitarie per l'aggiornamento sull'attività svolta e il confronto sulle successive azioni da intraprendere, al fine di contrastare gli episodi di violenza verso gli operatori sanitari e sociosanitari. Alla presenza del Ministro Schillaci e del dott. Mattei, alla dott.ssa Ugenti è stata presentata la Bozza del documento prodotta dai tre gruppi di lavoro dell'Osservatorio e la metodologia utilizzata. È stata data la parola ai rappresentanti delle varie sigle sindacali in rappresentanza delle professioni sanitarie, al dott. Patrizio Rossi, sovrintendente medico INAIL.

Purtroppo, le segnalazioni inviate ad INAIL e alle Forze dell'ordine sono sottostimate perché i professionisti sanitari segnalano poco, spesso hanno anche paura di ritorsioni, e non esistono posti di polizia all'interno di molte strutture in quanto sono i Prefetti, su richiesta dei Direttori Generali delle Aziende e sui numeri delle segnalazioni di casi, a richiedere i posti di polizia.

In data 8 febbraio ore 10.00 è avvenuto un incontro in webinar per condividere indice e relazione, in data 13/02 verrà inviata ai componenti dell'Osservatorio la Relazione definitiva per eventuali integrazioni e, successivamente, al Ministro Schillaci che presenterà il documento alla Camera. I documenti attualmente sono secretati.

30. Proposta di protocollo d'intesa da parte della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Referente FNOPO Dott.ssa Silvia Vaccari

È stato richiesto dal Presidente LILT e dalla Presidente FNOPO al Ministro Schillaci di potere siglare la firma del Protocollo LILT/ FNOPO sul progetto alla sua presenza.

Il Ministro ha accolto favorevolmente la richiesta e sta predisponendo secondo la sua agenda un appuntamento presso il Ministero, presumibilmente a metà Mese di marzo

31. Incontri in presenza con le iscritte

Come più volte dichiarato in seno al Comitato Centrale, al Consiglio Nazionale di Novembre 2022 ed anche

al Corso sul Codice Deontologico, stiamo programmando 5 incontri in presenza con alcuni rappresentanti del Comitato Centrale con gli OPO e le iscritte, nord, centro, sud e isole.

Per le isole si è già acquisito la disponibilità dell'OPO di Sassari nella propria sede per la Sardegna, per la Sicilia la disponibilità del Dott.re Lopresti e dell'Università di Palermo, siamo in attesa di calendarizzare per tempo gli appuntamenti ed attendiamo candidature per il nord, centro e sud.

L'incontro sarà di una mezza giornata di confronto con le iscritte e con i componenti degli OPO di tutte le regioni limitrofe al fine di proseguire le attività avviate con le Web visit 2022.

32. Eventi a caratteristica politica e istituzionale

Evento finale Progetto P-ACT contrasto e prevenzione mutilazioni genitali femminili minori straniere – Milano 30/11/2022 (Rovelli);

Riunione PAA – Videoconferenza del 5/12/2022 (Proietti);

Presentazione PNE Agenas – Videoconferenza del 6/12/2022 (Vaccari);

97° Congresso SIGO 2022 - Le grandi sfide della Ginecologia Italiana - La lotta alla denatalità e la personalizzazione delle cure ginecologiche - Milano, NH Milano Congress Centre Assago 15-18 dicembre 2022 – Milano 17/12/2022 (Vaccari, Del Bo);

Incontro con il Ministro della salute Schillaci – Roma 10/1/2023 (Vaccari, Masè, Del Bo);

Facendo seguito alla disponibilità concessa dal Ministro della Salute, si è tenuto lo scorso 10 gennaio un incontro con il prof. Schillaci al quale hanno partecipato la Presidente, la Vicepresidente, il Segretario.

All'incontro erano presenti anche il Dott. Marco Mattei Capo segreteria tecnica del Ministro e la Dott.ssa Rita Di Quinzio Capo segreteria del Ministro. È stato preparato un Comunicato stampa che è stato inviato all'Ufficio Stampa del MdS per una condivisione dei contenuti.

Durante il colloquio sono stati presentati gli obiettivi a medio e lungo termine della FNOPO e, in particolare, ho illustrato le problematiche di rilievo della professione ostetrica per le quali il Signor Ministro ha espresso grande interesse ad un approfondimento. L'incontro si è concluso con la piena disponibilità da parte delle rappresentanti FNOPO ad una fattiva collaborazione nonché partecipazione a progetti di salute pubblica.

Sono stati sottolineati al Ministro tutti i punti stabiliti come il riconoscimento dell'impiego dell'ostetrica nei vari setting (il Ministro ha chiesto di avere la documentazione che la FNOPO inviò al Dott. Lorusso e alla Dott.ssa Rinaldi), la necessità di aumentare il fabbisogno, in quanto professione ancora attrattiva, (ci sosterrà con la Ministra Bernini), i DM 70, 71, 77, riguardo al calcolo del fabbisogno e alla citazione dei consultori e non della professione ostetrica (si farà portavoce con il Dott. Mantoan). L'incontro è stato proficuo.

Incontro con On. Schifone

I nostri consulenti hanno approfittato della presenza su Milano dell'On. Schifone e della sua cortese disponibilità, per organizzare un incontro sabato 4/2 alle ore 17, a cui hanno partecipato, per territorialità, la Presidente Vaccari oltre il Segretario Del Bo e la Consigliera Rovelli. L'Onorevole, che si è mostrata veramente disponibile a sostenere le ostetriche, ha espressamente chiesto quali siano le tematiche che la FNOPO vorrebbe portare avanti. Sono stati forniti parecchi spunti all'Onorevole che si è impegnata ad approfondire:

- Ordine del giorno della Legge di Bilancio: come dare seguito;
- Fabbisogno occupazionale;
- Denatalità;
- Revisione del SSD;
- Abolizione vincolo di esclusività per le Ostetriche dipendenti del SSN (Mille proroghe).

33. Richiesta incontri istituzionali

Richieste di incontro al Min. Calderone e al Min. Bernini

Il Comitato Centrale comunica che in data 03/02 con nota prot. 461, si chiedeva al Capo della Segreteria del Ministro Calderone, facendo seguito a intese telefoniche intercorse, un incontro con il Ministro per affrontare le seguenti tematiche:

1. Cassa di previdenza ed assistenza per i liberi professionisti;
2. Riconoscimento dei ruoli dei componenti dei CD e CC, come Organo sussidiario dello Stato. (Permessi, ecc.);
3. Ricaduta del CCNL sulle ostetriche.

Analogamente con nota prot. 462 del 3/2 si richiedeva disponibilità ad un incontro al Ministro dell'Università e Ricerca Bernini, finalizzato alle seguenti tematiche:

- 1) revisione del SSD;
- 2) revisione del percorso formativo.

**Richiesta di incontro al Min. Rocella Ministro per la famiglia, sollecito alla richiesta del 27/10/2022.
Richiesta incontro Presidente Fisioterapisti Dr Piero Ferrante.**

Richiesta incontro Sigle Sindacale.

34. Lista comunicati stampa del Comitato Centrale dal 27 novembre 2022 al 10/03/2023 ed articoli di giornale

Si trasmettono, di seguito, i link agli articoli ed ai comunicati stampa pubblicati:

<https://www.fnopo.it/news/le-ostetriche-incontrano-il-ministro-della-salute.htm>

<https://www.fnopo.it/news/considerazioni-fnopo-su-evento-neonato-deceduto-all-ospedale.htm>

https://www.assocarenews.it/home/ostetriche-passa-odg-del-governo-meloni-per-valorizzare-la-professione-nei-prossimi-anni?fbclid=IwAR1dh3UiwKrJyIJZyeEcf2P_TWciJq8tkp-yF2-tzup1smeku-kJz7vKH94

https://www.lafrecciaweb.it/2023/01/23/sanita-ostetriche-20mila-iscritte-ad-albo-ma-nei-reparti-ne-servono-il-doppio-vaccari-fnopo-a-schillaci-abbiamo-chiesto-maggiori-investimenti-su-personale-e-formazione/?fbclid=IwAR1eE_3mFq3UIYN8JWau2sg6MGF8yknOc9fX9u4QGbrZz72Q1-d1k786470

https://fb.watch/i_MDJsHm1a/

<https://www.today.it/partner/adnkronos/salute/sanita-ostetriche-20mila-iscritte-ad-albo-ma-nei-reparti-ne-servono-il-doppio.html?fbclid=IwAR0aG5D3OqAQqqFe4a1SaVt-B3T9pzC0LIs4hO6ReSB9TRS6EUnMiT-STKs>

<https://blablive.com/neonato-morto-allarme-ostetriche-ne-mancano-20mila/?fbclid=IwAR2CGbwrSvJJZgs2jF3MSOELnvRV52uG0s8gGeorfnaXWB87gEniK2Z5R0>

<https://www.lapresse.it/cronaca/2023/01/23/neonato-morto-allarme-ostetriche-ne-mancano-20mila/?fbclid=IwAR316BKJUV0LpHmcNPTnAgtlR7EfAhIRpAUxNec1QQ8HqSabRPXeStPrzLc>

https://www.sanitainformazione.it/lavoro/la-ricetta-fnopo-per-aiutare-le-donne-nel-post-parto/?fbclid=IwAR2cEmNvzhTDXtGDDa3TZmYQsDDVFEmo09dzbB0g9cydWizWcDy1gfgl_rk

https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=110599&fbclid=IwAR2iFUBzHhWI7fQdrKYvthWUcsFrs5H348aay2Mg8KuwL1rgxpq2usTYrQU

https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=110599&fbclid=IwAR2iFUBzHhWI7fQdrKYvthWUcsFrs5H348aay2Mg8KuwL1rgxpq2usTYrQU

[https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.newsrimini.it%2F2023%2F01%2Fanche-le-mamme-dopo-il-parto-sono-appena-nate-a-tutta-salute-la-presidente-nazionale-dellordine-delle-ostetriche%2F%3Ffbclid%3DIwAR3DFGjc9tf3gpIDrjunoa7mZtLkxvgKOArFjhcXVnDiLf8q0_cSvsB2Hwo&h=AT0VSkDFvMpKp2qO1Oy6fKrfTcNyot1eccQXdVlgFqxKp9eVpaSDXAmOaXZE3xLb61tdVY6qoRAthU1AI6xO8tXIUO7_JNHS7XanKDwe9CZY1IG4Sb0F9uc1HQEhClcnZory&_tn=%2CmH-R&c\[0\]=AT2EkNWcme3FmvoNTiohpgMMicDpNvJOx_Zmf4aeRVsLTogHZOqZ2rlaF5YJzHpGQ40HjmF6LOCcnSXN9cNlplEdVhQvprtlzxTu3hhlReHVsjDwuKnkT-0yWhwpdRWZHyl0w9im2VPrK8aQU1iRo_3T3mm6e10vLwaXVRRXeaJvtclKiAoQhm6hlRofJMTuJkq-blw9VLAebLkwgu5R0kmvDtMwgts7IM](https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.newsrimini.it%2F2023%2F01%2Fanche-le-mamme-dopo-il-parto-sono-appena-nate-a-tutta-salute-la-presidente-nazionale-dellordine-delle-ostetriche%2F%3Ffbclid%3DIwAR3DFGjc9tf3gpIDrjunoa7mZtLkxvgKOArFjhcXVnDiLf8q0_cSvsB2Hwo&h=AT0VSkDFvMpKp2qO1Oy6fKrfTcNyot1eccQXdVlgFqxKp9eVpaSDXAmOaXZE3xLb61tdVY6qoRAthU1AI6xO8tXIUO7_JNHS7XanKDwe9CZY1IG4Sb0F9uc1HQEhClcnZory&_tn=%2CmH-R&c[0]=AT2EkNWcme3FmvoNTiohpgMMicDpNvJOx_Zmf4aeRVsLTogHZOqZ2rlaF5YJzHpGQ40HjmF6LOCcnSXN9cNlplEdVhQvprtlzxTu3hhlReHVsjDwuKnkT-0yWhwpdRWZHyl0w9im2VPrK8aQU1iRo_3T3mm6e10vLwaXVRRXeaJvtclKiAoQhm6hlRofJMTuJkq-blw9VLAebLkwgu5R0kmvDtMwgts7IM)

<https://www.youtube.com/watch?v=V5YGzn-D8UU>

<https://www.youtube.com/watch?v=qJaxbvoiQt4>

SILVIA VACCARI La presidente dell'Ordine: "Ne mancano 20 mila" "Noi ostetriche non bastiamo dovremmo essere il doppio"

L'INTERVISTA

 PAOLO RUSSO
 ROMA

Un po' sotto accusa le ostetriche si sentono, ma la loro presidente dell'Ordine, Silvia Vaccari, punta l'indice sulle carenze di organico («Siamo la metà di quelle che dovremmo essere») e su una cultura vecchia a morire che fa sentire alle neomamme il dovere di caricarsi tutto sulle loro spalle.

Dopo il dramma del neonato morto all'ospedale Pertini di Roma vi sentite messe sotto accusa?

«Intanto bisognerà accertare i fatti e questo spetta alla magistratura. Però sì, vedo che qualcuno sta strumentalizzando una vicenda dolorosa e questo ci demoralizza un po' se pensiamo agli sforzi che ogni giorno compiamo per garantire a donne e neonati un'assistenza attenta, appropriata e, nonostante tutto, personalizzata».

Perché dice nonostante tutto?

«Perché lavoriamo sotto organico. Oggi in Italia siamo 20.885, ma di queste il 20% è in pensione o è andata all'estero, quando non ha proprio cambiato mestiere. Se dovessimo fare un calcolo sulla base dei fabbisogni delle donne, diciamo che all'appello ne mancano altrettante. Ventimila. Per non parlare del fatto che sono anche mal distribuite, sia negli ospedali sia nel territorio. E poi le mamme sono cambiate, richiedono maggiori attenzioni rispetto a una volta».

Come mai?

«Prima di tutto è finito il modello di famiglia matriarcale, dove le nonne sostenevano le puerpere. Oggi con l'invecchiamento della popolazione e il fatto che si fanno figli sem-

pre più in là negli anni, sono le nonne ad aver bisogno di assistenza. Anche i due anni passati in casa durante la pandemia hanno reso più insicure le donne davanti a un momento che anziché di felicità è diventato di stress. E poi il fatto che in media oggi si faccia il primo figlio a 32 anni rende più complessa la presa in carico da un punto di vista sanitario».

Ma a fronte di queste trasformazioni la nostra sanità pubblica riesce a tenere il passo?

«No. Secondo l'Oms nel mondo mancano 900 mila ostetriche per evitare il 77% delle morti materne, il 74% di quelle neonatali, il 75% dei piccoli nati morti. Ora noi, grazie anche alla nostra abnegazione, abbiamo statistiche molto favorevoli rispetto a questi indici di mortalità, però c'è poco da dormire sugli allori. Il Nice, organizzazione inglese di fama mondiale che promuove le linee guida per la buona pratica clinica, ha stabilito che ogni donna in travaglio dovrebbe essere assistita da un'ostetrica. Noi invece siamo lontanissimi da un rapporto uno a uno. Abbiamo strutture dove a turno tre ostetriche devono seguire tremila parti l'anno».

Si parla sempre di lieto evento, ma cosa può accadere a una donna dopo aver messo al mondo un figlio?

«Dubbi, incertezze e paure si mescolano a gioia ed euforia. E questo può far subentrare quelli che in gergo chiamiamo "baby-blues", un sentimento misto di ansia e melancolia, che può trasformarsi in psicosi e sfociare nella depressione. Anche perché c'è un problema culturale, quello che fa percepire alle donne il dovere di prendere tutto sulle proprie spalle. Così, per non sentirsi inadeguate finiscono per non chiedere aiuto. Per questo dovrebbero es-

sere poi seguite in casa una volta dimesse».

Invece non è così?

«All'estero sì, da noi no, perché siamo già poche per fare quello che facciamo in ospedale».

Pochi giorni fa avete incontrato il ministro Schillaci. Vi ha fatto intravedere un po' di luce all'orizzonte?

«Il Pnrr e il decreto che riforma l'assistenza territoriale prevedono che i professionisti vadano a prestare assistenza a casa delle persone. E questo vale anche per le ostetriche. Il ministro si è mostrato disponibile a esaminare le nostre proposte su organici e formazione. Ma servono soldi e su quelli decide il Mef. Ma far nascere bene i bambini in un Paese afflitto dalla denatalità come il nostro dovrebbe far bene anche all'economia, se non sbaglia». —


 SILVIA VACCARI
 PRESIDENTE
 ORDINE OSTETRICHE

Età più avanzata e fine del modello di famiglia matriarcale, oggi le neomamme hanno bisogno di più assistenza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ministro

35. Lista dei patrocini gratuiti erogati dalla FNOPO da novembre a marzo 2023

- prot. 3569 del 15/11/2022 Concessione Patrocinio evento Parma 17/02/2023.
- prot. 3625 del 21/11/2022 Concessione patrocinio Giornata Internazionale delle Malattie Rare 2023.
- prot. 3722 del 02/12/2022 Concessione patrocinio Healthy habits academy 2023.
- prot. 0344 del 26/01/2023 Concessione Patrocinio congresso regionale SIRU 12-14 aprile 2023.
- prot. 0408 del 31/01/2023 Concessione Patrocinio FINCOPP - evento del 28 giugno 2023 – Roma.
- prot. 0479 del 06/02/2023 Concessione patrocinio evento formativo OPO Modena - 25 febbraio 2023.
- prot. 0583 del 14/02/2023 Concessione patrocinio CONFERENZA OPO LECCE 8 MARZO 2023.
- prot. 0608 del 16/02/2023 Concessione patrocinio GIORNATA JESINA DI OSTETRICIA

prot. 0789 del 06/03/2023 Concessione patrocinio Congresso 5 maggio – Napoli

prot. 0795 del 07/03/2023 Concessione patrocinio Congresso APSILEF – Caserta, 19-20 maggio 2023

36. Caso neonato deceduto all’Ospedale S. Pertini di Roma

Facendo seguito al tragico evento avvenuto all’ospedale Pertini di Roma, si sono susseguiti numerosi interventi in trasmissioni TV (Agorà su Raitre, Tutta Salute su IcaroTV, Rainews24, Radio24, Diario del Giorno su Rete4) e partecipazione ad interviste (Agenpress.it, Quotidianosanità, La Stampa, SanitàInformazione, B-Lablive.com, Today.it, LaFrecciaWeb.it) nelle quali è stata fornita la posizione della FNOPO sull’accaduto, sottolineando come il numero delle ostetriche sia insufficiente.

In data 27/01/2023 la Presidente Vaccari, trovandosi a Roma, si è recata presso l’Ospedale Pertini in sostegno alle colleghe ostetriche oltre ad aver scritto una lettera di proprio pugno a tutte le colleghe/colleghi.



Potrebbe essere necessario combattere una battaglia più di una volta per vincerla.

(Margaret Thatcher)

PER OGNI OSTETRICA/O

Care/i colleghe/i, vorremmo iniziare questa lettera col nome di ciascuna di voi perché ciò che sta accadendo ci fa desiderare di poter stringere la mano di ognuna per sorreggervi nella fatica e tristezza che permea la quotidianità in tutti questi giorni.

Non lo diciamo per retorica né per vittimismo ma per la consapevolezza che nel vostro lavoro mettete passione, dedizione e sincera disponibilità e pazienza che oggi sembra non essere minimamente vista. Affermare questo non significa sminuire la drammaticità dei fatti accaduti al Pertini e il dolore di quella madre, di quella famiglia e nemmeno voler ignorare o nascondere eventuali criticità che possano aver influito sui fatti che rigorosamente saranno verificati dagli organi preposti. Riconoscere il vostro lavoro significa restituire dignità e rispetto al lavoro delle migliaia di ostetriche che con instancabile dedizione sono vicine alle donne e ai loro bambini nel momento più difficile e delicato della loro vita. Abbiamo evitato di fare comunicati stampa a difesa delle pratiche che oggi vengono tanto criticate quali il rispetto dei tempi del travaglio, le “cure amiche della madre”, il rooming in, l’allattamento a richiesta ecc... perché sono pratiche che hanno solide evidenze scientifiche che ne spiegano la ragionevolezza e i benefici per mamma e bambino e lasciamo che siano le Società scientifiche, l’Unicef, l’OMS a difenderne le ragioni e speriamo che lo facciano in modo puntuale e continuativo. Non possiamo però assistere in silenzio al linciaggio mediatico che buona parte della stampa e dei social, spesso per voce di improvvisati esperti, fanno credere che tali pratiche siano state imposte da “un senso sadico perverso” delle ostetriche che, per chissà quale ragione, godono nell’imporre ad altre donne/madri sofferenze e torture degne del peggior aguzzino che la storia ricordi. Ogni storia è unica e ha il diritto di essere rispettata e accompagnata nel migliore dei modi e se anche una sola donna ha avuto una storia di maternità difficile ci dobbiamo interrogare su che cosa possiamo fare o avremmo potuto fare per migliorare quell’esperienza e tra quelle donne ci siamo anche noi. Purtroppo,



l'assordante bagarre sollevata intorno a questi fatti ha deviato l'attenzione e il dibattito confondendo i termini del confronto e favorendo contrapposizioni invece che alleanze. Il rispetto dell'altro, dei suoi bisogni, la comprensione dei limiti e delle potenzialità dell'altro non avvengono per improvvisazione o imposizione ma sono dimensioni umane che si sviluppano nelle relazioni empatiche. Lo sappiamo bene quando stiamo vicine ad una donna in travaglio ore e ore o stiamo piegate a fianco di una neomamma che deve imparare a conoscere il suo bimbo e magari ci chiamano in altri tre posti contemporaneamente, e questo sia di giorno che di notte, e sappiamo anche la frustrazione che proviamo quando non possiamo riuscire a fare tutto ciò che sappiamo essere necessario e opportuno. Non lasciate che questa gogna mediatica a cui vi sentite esposte offuschi il ricordo delle mani che avete stretto, delle lacrime che avete asciugato, degli abbracci e dei sorrisi che avete ricevuto e che avete dato. Ci sarà un momento, per ribadire con chiarezza il perché si fanno o non si fanno determinate azioni, che cosa dipende e che cosa non dipende da noi (povere mortali non ancora dotate di bacchetta magica per sovvertire la natura e la realtà), che cosa serve e che cosa ostacola una buona esperienza di nascita. Adesso dobbiamo solo stare lì, in modo non reattivo ma affettivo ancora più vicino alle donne e ai loro bambini con competenza, professionalità ed empatia offrendo la nostra assistenza con la testa, con le mani e con il cuore. Sarà nostro impegno e di tutti gli Ordini territoriali proseguire a rappresentare le criticità organizzative e le carenze che oggi devono essere urgentemente sanate e che in questo confuso dibattito spesso vengono volutamente ignorate.

La Presidente FNOPO
Dott.ssa Silvia Vaccari



In data 15/02 con nota protocollo n.0595 è stata inviata una lettera di richiesta di rettifica alla testata giornalistica "Il Messaggero" in relazione all'articolo intitolato: "Neonato morto schiacciato mentre allatta, mamme in fuga dal Pertini: ricoveri in calo".



Oggetto: lettera di riscontro ad articolo pubblicato su quotidiano “Il Messaggero”

Egregio Direttore,

in qualità di Presidente della FNOPO, ovvero della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica, desidero con queste poche righe e senza alcun intento polemico, riscontrare l'articolo apparso qualche giorno fa sul Messaggero dal titolo “Neonato morto schiacciato mentre allatta, mamme in fuga dal Pertini: ricoveri in calo”. È necessario e quanto mai opportuno fornire dettagli che possano contribuire a chiarire alcuni punti, in particolare per i cittadini e le cittadine vostri lettori e vostre lettrici.

Il modello organizzativo monoprofessionale a conduzione ostetrica viene legittimato, non solo dalla normativa vigente, ma soprattutto dalle evidenze scientifiche che sottolineano come l'individuazione di una figura professionale unica di riferimento per la donna in tutte le fasi del ciclo vitale e riproduttivo, garantisca migliori esiti di salute e soddisfazione dell'utente. L'Ostetrica, nello specifico, è la professionista della fisiologia competente nella gestione della gravidanza, parto, puerperio e neonato fisiologici. A tal proposito, quanto citato dall'articolo “*riferito alla totale assenza del personale infermieristico nel reparto*” trova riscontro nel fatto che l'azienda sanitaria abbia condiviso l'opportunità di adottare il Modello a conduzione ostetrica che la FNOPO promuove in quanto consente il miglioramento delle cure e dell'assistenza ostetrica realizzando “interventi e buone pratiche basati su prove di efficacia”.

Per quanto attiene alla promozione e implementazione del “rooming in”, ovvero il bambino in camera con la mamma e la non “separazione madre-bambino se non per precise ragioni mediche”, è importante sottolineare ancora che le migliori evidenze scientifiche indicano che *agire nel rispetto delle buone pratiche durante il travaglio, il parto e post-partum migliorano l'adattamento alla vita extrauterina dei neonati, facilitano l'avvio dell'allattamento e aiutano le madri a sentirsi sostenute, competenti, in grado di controllare ciò che succede e pronte ad interagire in maniera vigile con il proprio bambino*. Il Ministero della Salute, l'OMS, l'UNICEF e le società scientifiche di categoria sottolineano l'importanza di un'assistenza che metta al centro i bisogni di salute della diade madre-neonato.

Infine, ma non di minore importanza, giova sottolineare l'importanza di confutare la veridicità di talune dichiarazioni, considerando che la Regione Lazio, previo concorso pubblico, si avvale della professionalità di otto Dirigenti Ostetriche nominate in altrettante aziende sanitarie.

Spero Egregio Direttore che queste brevi precisazioni trovino spazio nel suo Quotidiano a garanzia di un servizio di informazione che si è sempre distinto per la costante ricerca della verità messa a disposizione delle cittadine e dei cittadini.

La Presidente FNOPO

Dott.ssa Silvia Vaccari



Allegati

Allegato 1

INCONTRO FORMATIVO
NUOVA VERSIONE CODICE DEONTOLOGICO
DELL'OSTETRICA/O ANNO 2022

PROGRAMMA DEL GIORNO 28.01.2023

MATTINO

ore 10.00 - Registrazione presenze - Segretaria Dr.ssa Elsa Del Bo

ore 10.15 - Introduzione - Presidente Dr.ssa Silvia Vaccari

ore 10.20 -10.50 Illustrazione del percorso e della metodologia – Lettura ultima versione del Codice

Relatori Dr. Enrico Finale, Dr.ssa Martha Traupe, Dr.ssa Valentina Angius, Dr.ssa Cristina Panizza, Dr.ssa Maria Vicario

ore 11.00 - Interventi preordinati - moderatore Presidente Dott.ssa Silvia Vaccari

ore 11.00 - Dr.ssa Giorgia Brambilla, Professore Straordinario di Morale della vita “Il punto di vista dell’esperto in bioetica”

ore 11.30 - Avv. Alberto Colabianchi, consulente legale ACT FNOPO

ore 12.00 - Professore Ordinario di Medicina legale Daniele Rodriguez “Il punto di vista del Medico legale”

ore 12.30/13.30 - Domande dall’Assemblea

ore 13.30/14.30 - pausa pranzo

ore 14.30 - registrazione presenze - Segretaria Dr.ssa Elsa Del Bo

Contributi dall’Assemblea

ore 16,00 - Lettura documento finale

ore 17.00 - CHIUSURA DELLA SEDUTA

Giorgia Brambilla è Professore straordinario di Bioetica presso la Facoltà di Teologia dell’Ateneo Pontificio “Regina Apostolorum” e incaricato di Morale presso la Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA).

Ha conseguito il Dottorato in Bioetica, la Laurea magistrale in Teologia e la Laurea triennale in Ostetricia.

È componente del Comitato di Etica clinica dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; è membro del Gruppo Interdisciplinare di Bioetica Clinica e Consulenza Etica in ambito sanitario (GIBCE).

Alberto Colabianchi Avvocato con attività legale giudiziale e stragiudiziale, principalmente in materia di diritto civile, diritto amministrativo, diritto ambientale, diritto comunitario e contrattualistica internazionale; ha maturato una specifica esperienza in materia di consulenza legale in tema di questione legate al diritto dell’economia (contratti pubblici, concorrenza, contrattualistica internazionale, concessioni, edilizia ed urbanistica) nonché nel relativo contenzioso sia in sede amministrativa che civile, nazionale ed internazionale.

Daniele Rodriguez Professore ordinario di Medicina legale i.q. con attribuzione in vari anni dello svolgimento di corsi di Medicina Legale e in Bioetica Svolgimento di attività di ricerca scientifica in vari campi della medicina legale, della bioetica e discipline affini con particolare riferimento alla deontologia, alla responsabilità delle professioni sanitarie, all’etica dei professionisti della salute, alla tutela dei diritti della persona, al clinical risk management. Responsabile dei laboratori di Bioetica clinica e di Genetica forense.

Allegato 2:



Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica

Prot. 4199

Class. 1002

Roma, 5 ottobre 2020

Preg.ma dott.ssa Antonella Nespoli
Presidente Società italiana di Scienze Ostetrico-Ginecologico-Neonatali **SISOGN**
sisognsegreteria@gmail.com

Preg.ma dott.ssa Miriam Guana
Presidente Società italiana di Scienze Ostetrico-Ginecologico-Neonatali **Syrrio**
syrriosegreteria@gmail.com

Preg.ma dott.ssa Raffaella Punzo
Presidente Società italiana per la Ricerca Ostetrico- Neonatale-Ginecologico **Sirong**
sirong.info@gmail.com

Preg.ma dott.ssa Antonella Marchi
Presidente Associazione Italiana Ostetrica **AIO**
presidenzaio@aogoi.it

Oggetto: Richiesta osservazioni/proposte al Codice deontologico dell'Ostetrica

Spettabili Società,

La Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica (FNOPO) sta provvedendo alla revisione del Codice Deontologico dell'Ostetrica 2010 e s.m.e i. attraverso la costituzione di una Commissione dedicata, che si avvale di competenze in ambito ostetrico, bioetico, giuridico e medico-legale.

Al fine di una partecipazione condivisa, si invitano le SS.LL. a far pervenire alla scrivente Federazione osservazioni e/o proposte sul testo dell'attuale Codice Deontologico da porre all'attenzione della suddetta Commissione.

Si richiede una rappresentazione sintetica delle osservazioni/proposte, evidenziando in particolare le tematiche meritevoli di revisione, per facilitare il lavoro della Commissione.

Le osservazioni e/o le proposte dovranno essere trasmesse entro il 23 ottobre c.a.

Nel ringraziare per la disponibilità, con l'occasione, si porgono i più cordiali saluti.

Il Presidente FNOPO
Dott.ssa Maria Vicario



Trasmissione Codice Deontologico



Presidenza - FNOPO <presidenza@fnopo.it>

A SOCIETA' SISOGN'; 'sirong sirong'; presidenzaaio@aogoi.it; 'Syrio Segreteria'
Ccn 'Silvia Vaccari'



lunedì 21/11/2022 14:35



Spett.le Società Scientifiche,

con la presente siamo a trasmettere, per opportuna conoscenza, bozza della Riedizione Codice Deontologico licenziato dal Comitato Centrale FNOPO in cui è stata inserita una breve introduzione, ancora da completare, solo a scopo esemplificativo. Sono state recepite tutte le integrazioni forniteci dagli OPO, dalle Società Scientifiche, dalle singole iscritte ed elaborate secondo il metodo Delphi.

Il Codice deontologico è stato inviato in pari data alle Presidenti degli OPO ed ai Consigli direttivi.

Cordiali saluti

Dott.ssa Silvia Vaccari
Presidente FNOPO

FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA

Piazza Tarquinia, 5/D - 00183 Roma Tel. 067000943 Fax 067008053

e-mail: segreteria@fnopo.it - P.E.C.: presidenza@pec.fnopo.it - www.fnopo.it

Codice Fiscale 80181890585

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati sono di natura privata e come tali possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente ai destinatari indicati in epigrafe. La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di darcene immediata comunicazione anche inviando un messaggio di ritorno all'indirizzo e-mail del mittente.

This e-mail (including attachments) is intended only for the recipient(s) named above. It may contain confidential or privileged information and should not be read, copied or otherwise used by any other person. If you are not the named recipient, please contact (e-mail dell'azienda) and delete the e-mail from your system. Rif. D.L. 196/2003.

Allegato 3:

Scheda A



Ministero della Salute

Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale
Ufficio 4

RILEVAZIONE EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 6 TER DEL D.L.gs N. 502/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - A.A. 2023/2024

FEDERAZIONE	FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA
PROFESSIONE	OSTETRICA

DOMANDA, OFFERTA E FABBISOGNO DI PROFESSIONISTI									
Professione Sanitaria	a) Domanda di professionisti sanitari				b) Offerta di professionisti sanitari				c) FABBISOGNO formazione di base
	Domanda attuale *	Previsione anno 2027*	Previsione anno 2032*	Previsione anno 2037*	Offerta attuale *	Previsione anno 2027*	Previsione anno 2032*	Previsione anno 2037*	Proposta anno accademico 2023/2024
Ostetrica	15.865	18.152	18.992	18.632	17.453	20.835	24.249	28.260	1.333

* Campi obbligatori

Formazione magistrale
463

Eventuale dettaglio regionale per il punto c) Fabbisogno formativo per l'anno accademico 2023/2024

REGIONE	Fabbisogno (formazione di base)	Fabbisogno (formazione magistrale)
Piemonte	80	20
Valle d'Aosta	3	3
Lombardia	280	100
Prov. Autonoma di Trento	19	10
Prov. Autonoma di Bolzano	20	15
Veneto	100	30
Friuli Venezia Giulia	30	20
Liguria	21	5
Emilia Romagna	120	50
Toscana	60	12
Umbria	20	15

REGIONE	Fabbisogno (formazione di base)	Fabbisogno (formazione magistrale)
Marche	15	5
Lazio	110	30
Abruzzo	30	10
Molise	11	5
Campania	135	20
Puglia	60	10
Basilicata	28	6
Calabria	30	20
Sicilia	141	72
Sardegna	20	5
TOTALE	1.333	463

NB: la somma dei fabbisogni regionali deve restituire i totali nazionali di cui al punto c)

Compilato da

FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA

Telefono

067000943

Mail

presidenza@fnopo.it

Allegato 4:

CANDIDATURA ORDINI PROFESSIONE OSTETRICA PROVINCIALI/INTERPROVINCIALI PER 4° CONGRESSO NAZIONALE FNOPO

<p>Ordine Interprovinciale di Firenze, Prato, Arezzo, Grosseto, Siena, Lucca, Pistoia Via F. Baracca, 9 - 50127 Firenze Tel. 055 291701 - Codice Fiscale: 06488680486 e-mail: segreteria@ordineostetrichefi.it pec: info@pec.ordineostetrichefi.it</p>	<p>N. iscritti: 1052 al 9712023 Situazione debitoria o di credito nei riguardi della FNOPO: saldo quote effettuato il giorno 11 luglio 2022 .</p>
<p>Strutture alberghiere e di ricezione, turistica, caratteristiche sede congressuale e di quella ospitante la cena sociale, trasporti e mobilità in genere, ect.).</p>	<p><u>Istituto Degli Innocenti</u> Nell'anno 2011 l'Istituto degli Innocenti ha ospitato il prestigioso convegno dell'European Midwifery Association (EMA). Possibilità di effettuare in loco la cena sociale nonché il drink di benvenuto e coffee break a cura di catering specializzati.</p>  <p>Sale, saloni e cortili sono spazi ricercati ed esclusivi, che si prestano per l'organizzazione di conferenze, convegni, cene di gala, spettacoli, incontri di formazione, esposizioni e mostre di rilievo nazionale e internazionale.</p> <p>-Il loggiato dell'antico Ospedale degli Innocenti si affaccia sulla bellissima piazza delle Santissima Annunziata, nel cuore del centro storico di Firenze.</p> <p>-L'Istituto, in continuità con la propria ispirazione, promuove i diritti attivi dell'infanzia e dell'adolescenza integrazione e convivenza nel di promozione della cultura della integrazione e convivenza rispetto dei diritti dell'uomo.</p> <p>L'Istituto degli Innocenti, fu costruito e progettato da Filippo Brunelleschi nel 1419 grazie ad un lascito testamentario del mercante pratese Francesco Datini per l'attivazione di un Ospedale per i bambini abbandonati. Tra il 1600 e il 1700 l'istituzione iniziò ad accogliere tra le nutrici interne le madri nubili per prestare le prime cure ai neonati e furono avviati processi di assistenza alla gravidanza parto e puerperio per le donne disagiate nonché di sviluppo della scienza ostetrica e pediatrica.</p> <p>ossibilità di visitare l'interessante Museo degli Innocenti. <u>Salone Brunelleschi</u></p>



Possibili layout di allestimento:

- A platea fino a 270 persone
- Cena seduta con tavoli tondi circa 150 persone

Dimensioni: Dimensione Sala: circa 275,00 mq

Attrezzature incluse

impianto d'amplificazione

n. 4 microfoni per il tavolo di presidenza

n. 1 radio microfono

n. 1 videoproiettore

pc e schermo a scomparsa

pedana della presidenza accessibile e smontabile

Salone Poccetti

Il Salone Poccetti era l'antico refettorio delle donne e prende il nome dall'affresco che raffigura la Strage degli Innocenti realizzato nel XVII secolo dall'artista Bernardino Poccetti.



Lo spazio gode di un'ottima illuminazione naturale, adatta, quindi ad ospitare conferenze, meeting e piccoli eventi. Si presta anche per lunch e cene di gala fino a 70 persone.

Possibili layout di allestimento:

A platea fino a 100 persone

Cena seduta con tavoli tondi circa 70 persone

Dimensioni Salone: circa 125,00 mq



Impreziosito da splendidi freschi e archi a volta a crociera, il Salone delle Compagnie è lo spazio perfetto e suggestivo per mostre, aree espositive e incontri conviviali.

Il Cortile delle donne



Il Cortile degli uomini



La valenza artistica e storica di questo spazio lo rende esclusivo e riservato a pochissimi eventi speciali.

Lo spazio è disponibile su specifica concessione da parte dell'Istituto degli Innocenti.



L'Ospedale degli Innocenti è un capolavoro di architettura che unisce funzionalità e bellezza, eleganza e simmetria.

Percorrere gli spazi di questo antico luogo di accoglienza consente al visitatore di immergersi in una realtà storica unica al mondo



Il percorso espositivo del Museo è articolato su tre livelli.

La sezione storica illustra l'evoluzione dell'Ospedale, dalle origini al XX secolo, attraverso opere d'arte, materiali d'archivio, biografie e testimonianze di chi ha vissuto in questo luogo.

La sezione dedicata all'architettura include il celebre Loggiato di Filippo Brunelleschi e i Cortili monumentali dell'Istituto, che oggi possiamo ammirare nel loro aspetto originario dopo secoli di trasformazioni legate alle esigenze di accoglienza dei bambini.

La Galleria d'arte, sopra il Loggiato di facciata, espone la collezione d'arte dell'Istituto degli Innocenti: oltre 80 opere comprese tra il XIV secolo e il XVII secolo. Tra gli artisti figurano Sandro Botticelli, Domenico Ghirlandaio, Piero di Cosimo, Luca e Andrea della Robbia. Oltre la Galleria, il Coretto di preghiera delle balie conserva oggetti devozionali e liturgici usati in passato dalla grande famiglia degli Innocenti.



AUDITORIUM AL DUOMO



L'Auditorium al Duomo, parte del complesso congressuale diffuso "Centro Congressi al Duomo, CCAD" è situato nella storica Via de' Cerretani, a pochi passi dalla stazione centrale di Firenze e da Piazza Duomo.

Grazie a spazi modulari e una posizione centrale ma accessibile, Auditorium al Duomo può ospitare congressi, convegni, esposizioni, spettacoli e concerti, serate di gala ed incontri sociali.

Possibilità di effettuare in loco la cena sociale nonché il drink di benvenuto e coffee break a cura di catering specializzati.

L'Anfiteatro Andrzej Tomaszewski



l'anfiteatro Andrzej Tomaszewski costituisce la sala principale e più capiente del complesso congressuale potendo contare su 273 posti su sedute provviste di ribaltina. Al primo piano, la sala Tomaszewski dispone di un palco di circa 30mq (3x10m), di un guardaroba attrezzato ed è utilizzabile come locale per eventi di pubblico spettacolo.

Grazie a 5 sale, servizi di logistica integrata, sistemi tecnologici di ultima generazione, possiamo realizzare allestimenti di qualsiasi tipo.

Per meeting ed eventi di grande portata, l'anfiteatro Tomaszewski può ospitare fino a 270 persone in configurazione Platea. Per cene di gala e ricevimenti, la Sala Borselli è configurabile con tavoli fino a 220 ospiti.

Per eventi privati, meeting aziendali, corsi, formazione le sale modulari permettono disposizioni a Ferro di cavallo, Banchi scuola, Tavolo unico

Le sale modulabili al piano terra possono ospitare sottosessioni, presentazioni culturali o banchetti.

La SALA BORSELLI

È la sala plenaria situata al pian terreno, particolarmente ampia e disponibile in diversi allestimenti per meglio soddisfare le esigenze del cliente. Adatta a eventi, incontri, corsi di formazione, presentazioni, mostre, serate conviviali, banchettistica,



130

Firenze Fiera Fortezza Da Basso

Raggiungibile dalla stazione con 1 fermata tramvia (tramvia ha una fermata davanti a P.zza Stazione)

Teatrino Lorenese

Nel Settecento la Fortezza da Basso serviva anche da deposito per i fastosi allestimenti delle feste dei granduchi Lorena. Oggi, il Teatrino Lorenese è una vivida testimonianza della Firenze dell'epoca, uno spazio superbamente elegante ma versatile e funzionale al contempo.



Una location ideale per ospitare congressi, convention ed eventi di nicchia, grazie al suo grande palco naturale e ai dettagli settecenteschi che la impreziosiscono. Come gli affreschi ai lati del proscenio, i tondi festonati con ampie volute e le tenui iscrizioni.



Palazzo degli affari P.zza Adua a due passi dalla stazione Ferroviaria

sono 4 piani di sale

Il primo piano ospita la sala più grande del Palazzo degli Affari, adatta ad ogni esigenza di congressi, convegni ed eventi aziendali. Le grandi superfici vetrate che disegnano la facciata del Palazzo donano al suo bar dedicato un'incantevole vista del giardino all'esterno.

Piano terreno



Primo piano



Secondo piano



Quarto piano



Hotel Albani

Via fiume (zona p.zza stazione)

L'albergo dispone di 97 camere dal design impeccabile con arredi eleganti, tende sontuose, bagni in marmo di Carrara e ogni comfort per garantire agli ospiti un soggiorno tranquillo e soddisfacente.

CAMERE	DIMENSIONI	SUPERFICIE	PREZZO	PREZZO
NOME	Larghezza	mq	Notturno	Giornata
Matrimoniale	31 x 33 x 33	100	100	100
Single	18 x 18 x 33	60	60	60



Sala Michelangelo



Camera di Commercio di Firenze

L'attuale palazzo della Camera di Commercio di Firenze sorge in un'area ricca di storia, nel pieno centro della città sul Lungarno (vicino a Ponte Vecchio, P.zza Signoria, piazza Duomo, Galleria degli uffizi).

L'immobile è stato interamente ristrutturato, informatizzato e ampliato con nuovi spazi, riaprendo al pubblico nel 2017.

Accedendo all'interno possiamo trovare l'Auditorium, unico per dimensioni nel centro di Firenze; la Sala Borsa Valori, una grande area polivalente a luce naturale



Auditorium



283
Capacità massima

Sala Borsa Valori



Florence Learning Center

Via de Perfetti Ricasoli, 78, 50127 Firenze FI

è uno dei maggiori centri di formazione e conferenze presenti a Firenze, situato in prossimità dello stabilimento Baker Hughes Nuovo Pignone. La struttura si sviluppa su due piani, con un'area parcheggio esterna. Al piano terra si trova l'auditorium con 204 posti attrezzato con le più moderne tecnologie disponibili (video broadcasting, video conferenza, video streaming, registrazione eventi, formato video HD, schermi multipli led 100", confidence monitor, audio di alta qualità, microfoni simultanei, video play, attrezzatura per traduzione simultanea, skype broadcasting) ed il nuovo digital Lab attrezzato per la Virtual Reality.

Vicino aeroporto di pereteola (raggiungibile con Tramvia T2 , fermata Panciatichi Nuovo Pignone sia da piazza stazione , sia da aeroporto)



	 <p>RICEZIONE TURISTICA ALBERGHIERA Hotel in prossimità dell'istituto innocenti Hotel Le Due Fontane Hotel Loggiato Dei Serviti Residence Hilda Residenza d'Epoca Galleria dell'Accademia B&B i Rinascimenti B&B di Piazza del Duomo &B Soggiorno Battistero Piazza San Giovanni 1 (Duomo) Domux Home Repubblica Piazza della Repubblica 6 (Duomo) <u>In prossimità della stazione FS</u> Florence Station Rooms Diplomat Hotel Florence7Florence B&B B&B Hotel Firenze Laurus al Duomo Madama Guest House Tre Gigli Bed & Breakfast Firenze Locanda di' Mosconi Pink Wolf Florence Room B&B Via Fiume 17 Di seguito una proposta di B&B siti nel centro storico (che naturalmente possono essere integrati con altri) ma, all'occorrenza, potremo indicare anche una serie di Hotel di varia categoria sempre nel centro storico: B&B Lorenzo dé Medici Via Sant'Antonino 34 &B La Terrazza sul Duomo Via Roma 3 B&B Cimatori Via Dante Alighieri 14 B&B La Signoria Via Calimaruzza, 1 Relais Il Campanile Via Ricasoli Guest House Bel Duomo Borgo San Lorenzo 4 Attico Centro Suites Piazza della Repubblica 5 Uffizi Home and Florence Via Lambertesca, 10 (Uffizi)</p>
<p>Caratteristiche del territorio (presenza di siti museali-archeologici, accessibilità, clima, possibilità di organizzare eventi/escursioni/visite guidate per gli accompagnatori, ect.)</p>	<p>CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO Firenze, oltre ad essere un importante centro universitario e patrimonio dell'umanità UNESCO dal 1982, è considerata luogo d'origine del Rinascimento – la consapevolezza di una nuova era moderna dopo il Medioevo, periodo di cambiamento e "rinascita" culturale e scientifica – e della lingua italiana grazie al volgare fiorentino usato nella letteratura. È universalmente riconosciuta come una delle culle dell'arte e dell'architettura, nonché rinomata come la più bella città del mondo, grazie ai suoi numerosi monumenti e musei tra cui il Duomo, Santa Croce, Santa Maria Novella, gli Uffizi, Ponte Vecchio, Piazza della Signoria, Palazzo Vecchio e Palazzo Pitti. Di inestimabile valore i lasciti artistici, letterari e scientifici di geni del passato come Petrarca, Boccaccio,</p>

	<p>Brunelleschi, Michelangelo, Giotto, Cimabue, Botticelli, Leonardo da Vinci, Lorenzo de' Medici, Machiavelli, Galileo Galilei e Dante Alighieri, che fanno del centro storico di Firenze uno dei luoghi con la più alta concentrazione di opere d'arte al mondo. La ricchezza del patrimonio storico- artistico, scientifico, naturalistico e paesaggistico rendono il centro e le colline circostanti un vero e proprio "museo diffuso".</p>
	<p>ACCESSIBILITA' Firenze è ben collegata con il resto d'Italia, ed è facile da raggiungere sia via terra che per via aerea. Negli ultimi anni è aumentato in modo significativo il traffico da e verso l'aeroporto di Firenze Amerigo Vespucci e le infrastrutture ed i servizi sono in miglioramento costante. <u>La linea T2 della Tramvia collega direttamente l'aeroporto a Piazza della Stazione.</u> I treni collegano molto bene il capoluogo toscano con le altre regioni; i treni ad alta velocità Frecciarossa permettono di spostarsi nella tratta Napoli-Roma-Firenze- Bologna-Milano in tempi molto ridotti. Firenze è anche un nodo chiave nella rete autostradale italiana. E' ben collegata con le principali città del nord del paese mentre, andando verso sud, Roma è solo ad un' ora e mezzo di auto. L' autostrada A1, l' arteria principale che collega l' Italia da nord a sud, ha quattro uscite verso Firenze. L' autostrada A11 e la Firenze-Pisa-Livorno (FI-PI-LI), a due corsie, collegano invece Firenze con la costa Tirrenica.</p> <p>VISITE ORGANIZZATE</p> <p>Si possono organizzare visite guidate personalizzate alle tantissime opere d'arte/musei che si trovano a Firenze. Ad esempio: Museo dell'Opera del Duomo, Galleria degli Uffizi, Corridoio Vasariano, Galleria Palatina nonché un giro a piedi, sempre con la guida, nel centro storico.</p>



Ordine della Professione di Ostetrica della Provincia di Lecce

PROT. N. 26 DEL 10.02.2023

Ill.ma Presidente Vaccari,

Con la presente si comunica la candidatura dell'Ordine Provincia delle Ostetriche della Provincia di Lecce per il 4° Congresso Nazionale FNOPO.

- NUMERO ISCRITTE/I OPO LECCE AL 31.12.2022: 220
- NO POSIZIONE DI DEBITO/CREDITO CON FNOPO. IN REGOLA CON I PAGAMENTI DOVUTI.
- Periodo prima decade Maggio / Ottobre 2024
- Durata congresso: n. 2 giornate intere

La nostra città e tutta la Provincia di Lecce offrono numerose strutture aventi i requisiti per ospitare il Congresso di categoria.

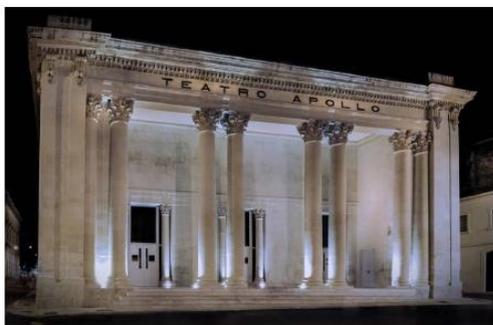
POSSIBILI SEDI CONGRESSUALI:

1. TEATRO APOLLO
2. HOTEL HILTON GARDEN INN
3. EX CONVITTO PALMIERI

CENA SOCIALE: Ristorante TORRE DEL PARCO

1. **Teatro Apollo** inaugurato nel 2017 e situato al centro della Città di Lecce:

- costo € 800,00 giornata intera
 - capienza: 713 posti di cui 463 in platea, 8 barcacce, 92 palchi I ordine, 92 palchi II ordine, 58 loggione
 - golfo mistico
 - guardaroba
 - ascensore 1° ordine e loggione
 - saletta in corrispondenza del loggione, dotata di 90 sedie, tavolo per conferenze, schermo, impianto audio
- La Stazione ferroviaria di Lecce dista a piedi poco più di 1 km dal Teatro Apollo, raggiungibile attraverso il bellissimo centro storico della Città.



Via Capitano Ritucci, 41 73100 LECCE

Tel/fax 0832/346996

email:lecceostetriche@gmail.com PEC: lecceostetriche@arubapec.it



2. **Hilton Garden Inn**, già sede di altri Congressi Nazionali, di cui alleghiamo preventivo, comprensivo di eventuali e specifici servizi ristorativi e alberghieri, nell'allegato A.



In Hotel potremmo anche fermarci per la cena sociale, il The Cube Bar & Restaurant propone, infatti, una cucina mediterranea all'altezza della migliore tradizione italiana, rivisitata con fantasia e maestria per esaltare la qualità dei prodotti locali. La cantina è continuamente impegnata a fornire etichette esclusive e vini della tradizione salentina... A 10 minuti dalle attrazioni locali, a pochi minuti dalle spiagge, con servizio navetta da/per il centro città, piscina all'ultimo piano con vista sulla città.

3. **Ex Convitto Palmieri.** Sede della Regione Puglia e della Provincia di Lecce, **a costo 0.**

Dal 4 aprile del 2009 l'ex Convitto Palmieri ospita la biblioteca provinciale Bernardini, quale risultato parziale di un progetto generale di recupero che ha l'obiettivo di trasformare l'intera struttura in un grande centro culturale al servizio della città di Lecce e del Salento, realizzando una grande piazza delle culture, luogo di incontro e di animazione urbana.

La missione della biblioteca pubblica non è, infatti, esclusivamente quella di conservare e custodire collezioni più o meno organizzate di documenti ma anche, e soprattutto, quella di costituire vie di accesso al sapere, alle informazioni, alla conoscenza, per divenire strumento indispensabile alla piena realizzazione della libertà intellettuale e, quindi, della partecipazione democratica.

Il Congresso si potrebbe svolgere nella sala del teatrino, che può ospitare 100 persone, ma il Convitto ha anche altre Sale.

Via Capitano Ritucci, 41 73100 LECCE
Tel/fax 0832/346996
email:lecceostetriche@gmail.com PEC: lecceostetriche@arubapec.it

Se si scegliesse il Teatro Apollo o l'ex Convitto Palmieri, la **cena sociale** potrebbe avvenire presso **Torre del Parco**, un posto incantevole, situato a circa 1,5 Km dal Teatro e a 3,1 km dal Convitto facilmente raggiungibile anche a piedi.

È un'antica fortezza edificata nel 1419, è possibile visitare l'antica Cappella affrescata e, nei sotterranei, le Galere dove, negli strombi delle saettiere, si possono ancora leggere, incisi nella pietra, le maledizioni, i lamenti e le preghiere dei prigionieri.

All'evocativa essenzialità degli interni fa da contraltare il fascino orientale del prezioso Giardino del Convento dove sarà possibile trovare ristoro tra i suoi alti palmizi e i bagolari centenari.

Specialisti nell'organizzazione di cene di gala, **party, rinfreschi, colazioni, lunch e cene**; seleziona l'**accompagnamento musicale** e segue gli **allestimenti** delle sale e l'habillage dei tavoli.



Per quanto riguarda i **collegamenti** la città di Lecce è collegata con l'aeroporto di Brindisi (distanza 30 KM. Circa) attraverso il City Terminal di Lecce che si trova all'ingresso nord della Città ed offre il servizio di navetta per l'aeroporto Brindisi e viceversa. La struttura dispone altresì di un punto informazioni turistiche e di un'area parcheggio completa di zona sosta per camper. Inoltre, dal City Terminal di Lecce partono le principali linee dirette verso tutte le località del Salento.

La Città di Lecce dispone del servizio di trasporto pubblico urbano gestito da Sgm Spa che garantisce ottimi collegamenti anche con le marine leccesi.

Grazie al progetto "Lecce più sicura in bici e a piedi", la città ha un nuovo servizio di bike sharing.

C'è un'ampia disponibilità di Hotel e strutture ricettive:

- Hotel *** Doppia Uso Singola da € 60,00 a 80,00 inclusa prima colazione
- Hotel **** Doppia Uso Singola da € 80,00 a 100,00 inclusa prima colazione
- B&B da € 40,00 a € 80,00
- Ostelli € 20,00 inclusa prima colazione

Il sistema museale del capoluogo salentino è costituito da un insieme estremamente diversificato di luoghi museali e siti archeologici di indubbio valore artistico e storico, per citarne solo alcuni abbiamo a Lecce: il MUST Museo Sorico della Città di Lecce, Museo Provinciale Sigismondo Castromediano, Museo Ferroviario della Puglia, la Pinacoteca d'Arte Francese.

Via Capitano Ritucci, 41 73100 LECCE

Tel/fax 0832/346996

email:lecceostetriche@gmail.com PEC: lecceostetriche@arubapec.it

Inoltre, visto il clima piacevolmente mite che caratterizza la stagione, è possibile organizzare anche escursioni in località marine di prestigio che offrono anche contenitori culturali, come ad esempio le città di Otranto:



Gallipoli:



Porto Cesareo:



È doveroso visitare il **centro storico della Città di Lecce** ricco di monumenti e opere d'arte di prestigio.

Lecce, infatti, oltre che punto di passaggio verso i "Caraibi d'Italia" è prima di tutto una città ricca di testimonianze e opere d'arte di epoca romana, medievale e rinascimentale.

Ma Lecce è principalmente una città barocca, che qui si esprime come mai in nessuna altra città, esplose in una declinazione del tutto particolare e specifica, fino a meritarsi l'appellativo di barocco leccese.

Il centro storico è ricco di esempi della lavorazione di questa pietra in monumenti, chiese ma anche balconi e terrazze delle abitazioni private.

Non si può lasciare Lecce senza aver visitato la Basilica di Santa Croce, simbolo della città e del Barocco, Palazzo Adorno, a scenografica **Piazza del Duomo** con la sfarzosa facciata laterale della Cattedrale e il suo alto campanile, il quattrocentesco palazzo del Vescovado contraddistinto dal loggiato angolare ad arcate, e il palazzo del Seminario risalente al 1700, l'elegante **Piazza Sant'Oronzo**, cuore pulsante della vita cittadina, nella quale campeggia la celebre colonna del Santo patrono, l'Anfiteatro Romano, il Castello Carlo V e le miriadi di chiese disseminate per la città, tra le più antiche va menzionata la **Chiesa dei Santi Nicolò e Cataldo**

Via Capitano Ritucci, 41 73100 LECCE

Tel/fax 0832/346996

email:lecceostetriche@gmail.com PEC: lecceostetriche@arubapec.it

nel cimitero della città, costruita in epoca medievale, tra le più originali, non si può non citare la Chiesa di San Matteo (1667 – 1700) con la sua singolare facciata curvilinea, la chiesa di Sant'Irene collocata perfettamente al centro della città.



Per finire la buona cucina e la tradizionale ospitalità del nostro Salento non deluderanno gli ospiti del Congresso, infatti non si può dire di essere stati a Lecce senza avere assaggiato il Rustico leccese, il pasticciotto e la pasta di mandorle.

Altri piatti della tradizione culinaria salentina sono ciceri e triapasta frita che va ad amalgamarsi con un succulento condimento a base di ceci, le sagne 'ncannulate (o "Sagne torte"), questo primo piatto è composto da tagliatelle condite con sugo di pomodoro, foglie di basilico e ricotta, i turcinieddhi ovvero involtini di interiora di agnellini o capretti che vengono speziati ed insaporiti con erbe, pezzetti di cavallo al sugo, la Taieddhra, un succulento piatto costituito da zucchine, carciofi, patate, cipolle e cozze nere. Il tutto insaporito con pezzi di pomodoro fresco, olio, formaggio grattugiato e prezzemolo e tantissimi altri piatti.



VI ASPETTIAMO A LECCE!

Cordiali saluti.

Valentina Pironti
Presidente dell'Ordine
della Professione di Ostetrica
della Provincia di Lecce



Via Capitano Ritucci, 41 73100 LECCE
Tel/fax 0832/346996
email:lecceostetriche@gmail.com PEC: lecceostetriche@arubapec.it

**CONGRESSO NAZIONALE di CATEGORIA 2024
(maggio o ottobre)**

CANDIDATURA della CITTA' DI UDINE

**ORDINE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA
INTERPROVINCIALE DI UDINE E PORDENONE**

Iscritte n. 301 al 31.01.2023

Nessuna situazione debitoria o creditoria nei riguardi della FNOPO al 31.12.2022

**PRESENTAZIONE
"Friuli: terra di gente unica"**

**CARATTERISTICHE DEL
TERRITORIO
REGIONALE**

Il Friuli Venezia Giulia è una regione a statuto speciale situata nell'area nord orientale dell'Italia al confine con Austria e Slovenia. Il territorio è composto dalla regione storico-geografica del Friuli che comprende le provincie di Pordenone, Udine e Gorizia e dalla Venezia Giulia acquisita dopo la seconda Guerra Mondiale la quale comprende la città di Trieste.

Il nome Friuli prende origine dalla città di Forum Iulii fondata da Giulio Cesare verso la metà del I secolo AC e che per un periodo fu capoluogo della Venetia et Histria. Il nome Venezia Giulia richiama invece alla tradizione romana delle Alpes Iuliae.

Nella regione si possono trovare sei tipi di aree naturali: le Alpi (Carniche e Giulie), le prealpi (Carniche e Giulie), la collina, la pianura, la costa e il Carso.

Il Friuli-Venezia Giulia settentrionale è rappresentato da territorio montano, solcato da vallate in corrispondenza di corsi d'acqua più grandi.

L'area collinare è situata a sud di quella montana e lungo la parte centrale del confine con la Slovenia. La pianura si estende dalle colline al mare Adriatico, ma assume distinte caratteristiche tali da permettere la divisione in due: l'alta pianura a nord, con suolo grossolano e permeabile, e la bassa pianura a sud, con suolo fine e impermeabile.

Nella bassa pianura il paesaggio è quello delle pianure irrigue, mentre nell'alta pianura il paesaggio è quello delle praterie aride dette magredi. Tra le due si allunga, da nord/ovest la fascia delle risorgive dove le falde acquifere sotterranee riaffiorano in superficie formando numerosi corsi d'acqua. A sud vi sono poi le coste che a ovest sono basse e sabbiose e a est rocciose.

Nell'ultima parte della provincia di Gorizia si colloca il Carso che si estende poi anche per tutta quella di Trieste, caratterizzando il paesaggio con doline, grotte e fiumi sotterranei.

Nella regione scorrono numerosi fiumi mentre nella zona montuosa sono presenti piccoli laghi incastonati tra le Alpi.

Il clima è mediterraneo nelle coste, alpino nelle montagne e temperato umido nel resto della regione.

Sulla costa i venti principali sono la Bora da est e lo Scirocco da sud in inverno, mentre in estate predominano il Maestrale da ovest e le brezze.

Il territorio friulano presenta una gran varietà di specie vegetali. Nella zona della lagunare adriatica la maggior parte è di tipo arbustivo erbaceo con la presenza di alcune pinete.

La Bassa friulana è prevalentemente coltivata e le aree boschive sono più contenute così come i magredi nell'alta pianura del Friuli occidentale che presenta vaste praterie aride

	<p>e cespugliose. Lo sviluppo nel XIX secolo dell'industria della seta ha favorito la diffusione degli alberi di Gelso (in dialetto "morârs").</p> <p>Nella zona collinare e prealpina centrale si trovano una grande varietà di fiori e di specie vegetali, mentre l'area boschiva è ricca di querceti, betullacee, tigli, olmi e aceri.</p> <p>Nelle Alpi si trovano boschi di larici e abeti fino ai 1700 m.s.l.m. dove le temperature favoriscono gli ontani e una vegetazione ricca di rododendri, mirtili e bacche. Nell'area che circonda Tarvisio si può trovare la Wulfenia.</p> <p>Le specie animali che vivono in Friuli sono numerose e mentre in montagna si possono trovare orsi, linci europee, stambecchi, lupi, gatti selvatici, cervi, caprioli, camosci, tassi, galli forcelli, ermellini e marmotte, nell'area collinare predominano lepri e volpi. Nel cielo volano il falco, l'aquila reale, la poiana, il fagiano e il germano reale oltre alle numerosissime specie ornitologiche che è possibile apprezzare nei diversi orari della giornata.</p> <p>Per gli appassionati è possibile visitare le aree naturali, ascoltare il canto degli uccelli accompagnati da una guida naturalistica o arrivare in una delle cime per guardare le costellazioni. Il Friuli Venezia Giulia è una Terra autentica, incontaminata, selvaggia dove la natura è protagonista assoluta.</p> <p>Sono diversi i territori tutelati per preservare la natura autentica che presenta caratteristiche fisiche, biologiche e anche storico-culturali particolari: il Parco Naturale Regionale delle Prealpi Giulie, la Riserva Naturale Regionale del Lago di Cornino e il Parco Intercomunale delle colline carniche.</p> <p>Sono poi presenti i biotopi (piccole aree che ospitano habitat e specie rare e a rischio di distruzione e/o scomparsa): la Torbiera di Curiedi a Tolmezzo, la Forre del Torrente Leale a Trasaghis, la Palude di Cima Corso ad Ampezzo e la Palude Fontana Abisso a Buja.</p> <p>Un'altra area di interesse geografico per le sue unicità sono le grotte di Villanova, formate tra due diversi tipi di rocce e solcate da un torrente sotterraneo le quali si snodano per oltre 9 km.</p> <p>Per chi ama le attività in bicicletta è possibile seguire i percorsi presenti in tutto il territorio di cui il più importante è la ciclabile Alpe-Adria che collega la città balneare di Grado all'Austria passando per Tarvisio. Nell'ultimo tratto la ciclovia è stata realizzata utilizzando l'antica strada ferrata che da Gemona conduceva oltreconfine.</p>
<p>COSA VISITARE</p> <p>Presenza di siti museali-archeologici, con possibilità di organizzare eventi/escursioni/visite guidate per gli accompagnatori, ect.)</p>	<p>Oltre alle innumerevoli proposte naturalistiche e paesaggistiche sopra descritte, per la parte di interesse artistico-culturale il Friuli Venezia Giulia, da sempre protagonista di una lunga storia di contese, conquiste e dominazioni, possiede innumerevoli testimonianze ancora oggi visitabili.</p> <p>La prima perla della regione è rappresentata sicuramente da Aquileia dove i resti di antichi insediamenti e i ritrovamenti risalenti all'epoca romana sono oggi un Patrimonio storico-culturale dal valore inestimabile. Grande fu il ruolo di Aquileia quale principato ecclesiastico del Sacro Romano Impero dal 1077 al 1420 DC, divenuta successivamente sede dell'omonimo Patriarcato avente la funzione di organo di rappresentanza politica (Parlamento del Friuli) fino al 1805.</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/foro-aquileia.jpg</p>

Verso l'area montana, nella cittadina di Cividale, si trovano invece resti di origine longobarda che si conservano nel centro di questo paese caratteristico il cui "Ponte del Diavolo" sul fiume Natisone rappresenta una delle attrazioni più rinomate più rinomate.

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Ponte-del-Diavolo-Cividale.jpg>

Ad Artegn (Castrum Artenia) il castello feudale costruito sul Colle di San Martino nel XIII secolo fu residenza della nobile famiglia dei Savorgnan. Nel 1499 fu assalito dai Turchi. Quasi completamente distrutto dal terremoto del 1976, fu ricostruito nel 2014 con fondi pubblici. Dopo decenni di chiusura ora il Castello è visitabile.

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Castello-di-Artegn.jpg>

Nel cuore del centro storico di Gemona sono conservati alcuni gioielli di storia e arte, egregiamente ricostruiti in seguito al sisma del 1976 e che con il Duomo dedicato a Santa Maria Assunta e il Castello. Dopo la distruzione provocata dal terremoto essi rappresentano il simbolo dell'eccellenza della ricostruzione e della rinascita della cittadina.

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Duomo-di-Gemona.jpeg>

Venzone è descritto come un salotto tra le mura (venne eletto Borgo più bello d'Italia nel 2016) dove la cittadina medievale è un esempio di ricostruzione per anastilosi (ovvero tutto dov'era e com'era) in seguito al sisma del 1976. Si può visitare il Duomo di Sant'Andrea, la cripta con il museo delle mummie e BOSCO, il piccolo museo naturalistico dedicato alla biodiversità.

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/venzone-borgo.jpg>

Girando per i vicoli di Pordenone è possibile ritrovarsi tra palazzi con le mura affrescate, simbolo di un'epoca dove il commercio era fiorente mentre a Udine si può salire sul colle del Castello da dove è possibile osservare dall'alto la città. Scendendo si arriva nella piazza della Loggia del Lionello ove è conservata una antica meridiana.

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Piazza-Liberta-con-la-loggia-e-il-Castello.jpg>

	<p>L'area della piccola provincia di Gorizia è caratterizzata dalla presenza di innumerevoli siti correlati alla Grande Guerra mentre a Trieste predomina l'incanto dell'influenza austroungarica che rende questa città di mare un gioiello sempre più meta turistica italiana ed estera.</p> <p>Vicino a Trieste vi è poi il castello di Miramare, residenza estiva degli Asburgo, Imperatori d'Austria, la quale si affaccia sugli scogli affioranti dal mar Adriatico. Qui, in una piccola riserva che circonda il castello, la fauna marina è sorvegliata da biologi che ne garantiscono la tutela e ne favoriscono lo sviluppo. E se oltre ai caffè letterari, un tempo frequentati da Joyce e Saba, si volesse approfondire con altri gusti e sapori è possibile entrare nella pianura o nel Carso per trovare piatti tipici e ottimi vini DOC e DOCG, da sempre vanto del Friuli Venezia Giulia. Trieste richiama ogni anno migliaia di appassionati (partecipanti ed osservatori) alla più importante regata italiana: la Barcolana.</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Barcolana-dallalto-981x620-1.jpg</p> <p>Il mare, la montagna, i borghi, i siti archeologici e culturali sono ovunque in questa regione. E' possibile organizzare visite guidate o in autonomia. Accessibili alle famiglie e alle persone diversamente abili affinché ognuno possa goderne.</p> <p>Il seguente link vi condurrà in un viaggio virtuale dei più bei luoghi del Friuli Venezia-Giulia realizzato da Fabio Pappalettera, regista (Dronereportage):</p> <p style="text-align: center;"><i>“Friuli: piccolo compendio dell’Universo”</i></p> <p>https://youtu.be/ch8vdVVQppY</p>
<p>PERCHE' SCEGLIERE UDINE?</p>	<p>E' al centro della regione Friuli Venezia Giulia ed è facilmente accessibile da qualsiasi città italiana o europea</p> <p>Possiede una rete di collegamenti attraverso cui è possibile raggiungere località differenti all'interno della regione</p> <p>Rappresenta un luogo di incontro: diverse culture e lingue si incrociano e trovano in Udine la loro Patria</p> <p>E' una città ricca di cultura, di storia, di arte e di sport</p> <p>E' accogliente: una fitta rete di alberghi di alta qualità, a distanza pedonale dalla stazione e dal centro città</p> <p>E' un'ottima destinazione per Convegni, Congressi ed eventi di vario genere</p> <p>E' innovativa: città di scienza, di informatica e di tecnologia</p> <p>E' un punto di riferimento per la sanità regionale</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/37080312-statua-caco-con-lo-sfondo-la-torre-dell-orologio-della-chiesa-in-piazza-della-liberta-udine-italia.jpg</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/File_001-600x451-1.png</p>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Piazza-di-Udine.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Piazza-XX-Settembre-Udine.jpg>

https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/shutterstock_791270323.jpg

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Udine.jpg>

https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Udine_collage.png

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/udine-cosa-vedere.jpg>

Possiede una Cultura Gastronomica eccellente: numerosi ristoranti e osterie, specialità culinarie e vini da assaporare nelle vie della città.

Udine è una città di campagna, popolare e raffinata allo stesso tempo, conviviale e colta. Capitale della medievale **Patria del Friuli**, la sua storia più antica si confonde con la leggenda, che vuole Attila artefice del colle del Castello che ancora oggi domina il centro storico.

E' stata l'incontro di culture diverse, come la veneziana e asburgica, e tutt'oggi rappresenta ancora la casa di molti.

Accanto alla lingua italiana si trova una lingua millenaria, rimasta invariata per secoli: il **FRIULANO**. Ancora oggi è utilizzato per la comunicazione quotidiana, riconosciuta e tutelata dall'Unione Europea, come lingua minoritaria.

Oltre al Friulano vengono utilizzate lo sloveno e il tedesco.

La presenza di lingue provenienti da 3 ceppi linguistici europei (latino, germanico, slavo) rende questo territorio **speciale**

Udine è ricca di storia che si tramanda e si riscopre nelle sue vie, passeggiando per il centro storico.

È la città dei grandi artisti come **Gianbattista Tiepolo** e suo figlio Giandomenico, i quali hanno ornato la città, le chiese e gli edifici, di opere tutt'oggi visibili e ammirabili. Città di arte, di storia, ma anche di letteratura. **Pierpaolo Pasolini** calpestò le vie di Udine e fu uno dei più grandi utilizzatori della lingua friulana.

La città si vanta, inoltre, di un appuntamento imperdibile con il cinema dal 1999: il **Far East Film Festival**, la più importante rassegna cinematografica, in Europa, sul cinema del lontano Oriente.

Motivo di orgoglio per Udine, non solo a livello italiano, ma anche internazionale, è una delle società calcistiche più antiche d'Italia, l'**Udinese Calcio**, squadra cittadina fondata nel 1896, con sede nel rinnovato stadio "**Dacia Arena Stadio Friuli**".

Udine, piccola **Silicon Valley** friulana, possiede il titolo di seconda città italiana con la percentuale più alta di startup innovative, in cui predomina la fornitura di nuovi software e la consulenza informatica.

Punto di riferimento nel sistema della ricerca e dell'innovazione di Udine è il **Parco Scientifico e Tecnologico di Udine «Luigi Danieli»**, il quale facilita le relazioni tra

	<p>ricerca e impresa, offrendo servizi di gestione del cambiamento, laboratori misti università-impresa e spin-off ad alto contenuto tecnologico con i quali poter collaborare. Inoltre, è rinomata a livello internazionale per il Centro Colibrì, istituzione fondata dalla professoressa Margherita Hack, per la salvaguardia dell'ultima popolazione di colibrì ex-situ nel mondo.</p> <p>Cultura Enogastronomica: Udine ospita la grande vetrina dell'enogastronomia friulana: FRIULI DOC. Un coinvolgente caleidoscopio di colori, sapori e profumi della manifestazione enogastronomica più conosciuta della regione, dove al buon cibo si affianca una vera e propria esperienza multisensoriale.</p> <p>Friuli Doc è l'occasione per imparare a conoscere più da vicino i suoi prodotti, con incontri di approfondimento e degustazioni guidate.</p> <p>La provincia di Udine costituisce la patria del Prosciutto Crudo di san Daniele e del Prosciutto Crudo di Sauris I.G.P., i quali hanno fama internazionale e ci indicano la qualità di un popolo fiero e capace di esaltare proposte enogastronomiche antiche e forti di una tradizione secolare.</p> <p>La maestria del luogo si identifica, in aggiunta, nella produzione di Distillati e Liquori, autorevoli produttori di distillati che attingono da un repertorio di vigne autoctone come la Ribolla Gialla, il Verduzzo, il Friulano.</p>
INFORMAZIONI TECNICHE DIVISE PER CAPITOLI	
POSSIBILI EVENTI CONCOMITANTI (informazioni fornite da Promotur FVG)	<p>Promotur comunica che ciò che realmente impatta su Udine città, dal punto della recettività, sono i congressi/convegni nazionali ed internazionali (per i quali, ad oggi, è impossibile fornire date certe) e le manifestazioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Friuli Doc (6/7/8 Settembre 2024) e la maratonina Udine (14/15 Settembre) che si svolgono proprio in Città; - attività collegate al cicloturismo (riguarda maggiormente i mesi da Giugno ad Agosto); - il "Premio Terzani" che si tiene a Maggio, ma, purtroppo, non richiama più un numero importante di persone come in passato. <p>Altre manifestazioni quali “Gusti di Frontiera”, che si svolge a Settembre a Gorizia o “Sapori Proloco” che si svolge a Villa Manin a Maggio non hanno alcun impatto sulle strutture ricettive di Udine.</p> <p>Neppure l'Ascensione (9 Maggio 2024) e la Pentecoste (19 Maggio 2024), che richiamano moltissimi turisti tedeschi ed austriaci riguardano la città Udine, perchè i turisti passano in zona, ma poi vanno a dormire nelle località di mare.</p> <p>La stessa con il “Bikerfest” che impatta esclusivamente sulla località balneare di Lignano (inizio Maggio) ed i meeting di atletica leggera che, ovunque si svolgano, riguardano i mesi estivi.</p> <p>Secondo Promotur, dal punto di vista del periodo migliore per tenere il congresso di Categoria, non ci sarebbero problemi nè per il mese Maggio nè a partire dal terzo fine settimana di Settembre in poi.</p>
COME ARRIVARE	<p style="text-align: center;"><u>IN AUTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Autostrade d'Italia A4 - imboccare la A23 in direzione Venezia-Trieste - Imboccare il bivio autostradale per Udine/Tarvisio - tempo di percorrenza totale da VE-UD 1 ora e 45 minuti - Uscita Udine Sud (pedaggio VE-UD euro 10 circa) - Imboccare la Tangenziale Sud SS672 direzione Udine (intero percorso compreso nel

	<p>comune di Udine) - Uscita di Viale Venezia verso Centro Città</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><u>IN AEREO</u></p> <p>1. AEROPORTO DI TRIESTE (loc. Ronchi dei Legionari): - arrivi da: Roma, Napoli, Catania, Cagliari, Palermo, Bari - l'aeroporto è stazione di fermata Trenitalia e raggiunge Udine in 30 minuti - fermano 6 Frecciarossa e 48 treni interregionali ogni giorno, collegando l'aeroporto alle diverse località regionali. Link utilizzabili dal sito dell'aeroporto: trenitalia.it, Mi.Co.Tra, Trieste-Villach, - l'aeroporto è servito da collegamento autobus con i maggiori centri della regione tra cui Udine. L'autostazione è facilmente raggiungibile dall'aeroporto. Link utilizzabili dal sito dell'aeroporto: TPL FVG (operatore unico regionale del trasporto pubblico locale), APT Gorizia (gestore delle linee per TPL FVG, Flixbus, Florentiabus)</p> <hr/> <p>2. AEROPORTO DI VENEZIA: - arrivi da: Bari, Cagliari, Catania, Napoli, Palermo, Roma - all'uscita dall'aeroporto è possibile prendere il bus che conduce alla stazione ferroviaria di Mestre: Linea 15 ACTV (percorrenza 20-25 minuti) e Linea 25 ATVO Mestrexpress - al rientro il bus dalla stazione ferroviaria di Mestre per l'aeroporto di prende alla "uscita centro" - dalla stazione di Mestre è possibile arrivare a Udine con treno interregionale o Frecciarossa o Italo. Tempo di percorrenza varia da 80 a 110 minuti.</p> <hr/> <p>3. AEROPORTO DI TREVISO: - arrivi da: Alghero, Brindisi, Comiso, Lamezia, Trapani - successivamente prendere il bus che porta alla stazione ferroviaria di Treviso. Il bus si prende su Via Noalese, all'uscita dall'aeroporto, sulla destra - alla stazione di Treviso possibile prendere il treno interregionale o Frecciarossa per Udine - al rientro, il bus per l'aeroporto si prende alla Fermata De Gasperi di fronte alla stazione ferroviaria</p> <hr/> <p>4. AEROPORTO DI VERONA: - arrivi da: Bari, Cagliari, Catania, Lamezia, Napoli, Olbia, Palermo, Pisa, Roma - successivamente prendere il bus che porta alla stazione ferroviaria di Verona ogni 20 minuti (Airlink). Possibilità di acquisto di biglietto unico Trenitalia da aeroporto a Udine (comprensiva di bus + treno)</p>
<p>LOCATION PER CONGRESSO</p>	<p>Hotel Là di Moret – Via Tricesimo Udine nord (3 Km dal centro, servito da bus). Disponibili una serie di sale: - Sala Margherita: 250 posti a sede, schermo e tutte le attrezzature per lo svolgimento del congresso. Al piano superiore, all'imboccatura delle scale che portano a questa sala, ampia zona ove può essere allestita la segreteria per la registrazione partecipanti ecc. ecc.</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Sala-convegni-Margherita.jpg</p> <p>- Sala Moret, Sala Gialla e Sala Giardino d'Inverno possono essere utilizzate per ospitare le varie aziende farmaceutiche, gli eventuali sponsor, può essere allestito lo spazio Abstract</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Sala-Gialla.jpg</p>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Sala-Giardino-dInverno.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Sala-Moret3.jpg>

- il coffee-break può essere allestito in una di queste sale oppure può essere allestito nella zona denominata “Insolito Moret” che porta al giardino esterno recintato
- la struttura dispone di ampio parcheggio interno. Per chi non arriva con l’auto è possibile raggiungere la struttura con bus dalla stazione o dal centro città
- il costo di affitto di tutte le sale elencate si aggira sui 1100/1200 euro + IVA al giorno

Proposte della struttura:

- in base all’esperienza nell’organizzazione di congressi, la struttura propone il coffee-break a euro 8 a persona e il buffet pranzo (caldo-freddo, dal primo alla frutta, al dolce, al caffè alle bevande) con vari tavolini appoggio variamente collocati ecc. al costo di 30/32 euro a persona. Prezzi inferiori se le richieste sono inferiori per numero di portate e tipologia di cibo
- questa struttura fa parte della rete udinese “Alberghi chiavi in mano” per cui offrono prezzi convenzionati per l’alloggio in struttura

Teatro Palamostre – Piazzale Diacono (500 metri dal centro)

Dispone di:

- Sala Pier Paolo Pasolini da 449 posti (di cui 281 in platea, 164 in galleria, 4 posti disabilità)
- Sala Carmelo Bene da 100 posti (per informatori farmaceutici, coffee-break/light lunch, abstracts)
- possibilità di segreteria organizzativa nel foyer
- parcheggio nelle vie adiacenti oppure in struttura a 300 metri

Tariffe variabili:

- uso privati euro 1200 + IVA al giorno
- uso associazioni euro 675 + Iva al giorno
- uso ente che collabora con il Comune di Udine euro 300 + IVA al giorno

Criticità: ultima settimana di maggio di ogni anno il teatro è riservato al “Palio teatrale studentesco”

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/palamostre01.jpg>

https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Teatro_Palamostre_di_Udine_-_Platea.jpg

Auditorium della Biblioteca del Polo Scientifico UNIUD loc. Rizzi – (periferia di Udine, 2 km dal centro)

- raggiungibile dalla stazione e dal centro con il bus
- l’Auditorium dispone di 282 posti al piano terra, di due aule da 48 posti e da un’aula da 22 posti al secondo piano
- al secondo piano è presente uno spazio adatto ad allestire il servizio catering
- nella giornata di sabato è necessario prevedere un’apertura straordinaria della sede solitamente chiusa
- di seguito il tariffario con i costi degli spazi, degli addetti di presidio per l’apertura straordinaria, per il servizio di pulizia. Alle tariffe deve essere applicata l’IVA nella misura prevista dalla Legge:

	<p>1. aula da 101 a 300 posti: ½ giornata ferialo euro 250,00; giornata ferialo intera 385,00. Giornata prefestiva intera euro 415,00</p> <p>2. aula fino a 50 posti (per ognuna delle 3 collocate al piano superiore): ½ giornata ferialo euro 85,00; giornata ferialo intera 135,00. Giornata prefestiva intera euro 155,00</p> <p>3. Servizio di presidio addetti AGE: diurno ferialo euro 15,30. Diurno festivo euro 23,00</p> <p>4. Servizio di pulizia: ferialo euro 18,50. Festivo euro 30,00</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Udine@news-nuova-biblioteca-Universita-Udine-1200x675-cropped.jpg</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Sala-della-Biblioteca.jpg</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Sala-da-300-posti-Biblioteca.jpg</p> <hr/> <p>Sala Scrosoppi- Viale Ungheria (500 metri dalla stazione. 300 metri dal centro)</p> <ul style="list-style-type: none"> - sala con 250 posti a sedere - fornita di schermo e supporto informatico per il congresso - all'esterno piccolo bar interno alla struttura Arcivescovile - possibilità di reperire altri spazi per informatori farmaceutici, abstracts - tariffa al momento non disponibile <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Sala-Scrosoppi-visione-dal-fondo.jpg</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Sala-scrosoppi-visione-palco.jpg</p>
<p>PROPOSTE PER CENA SOCIALE</p>	<p>Casa della Contadinanza – piazzale superiore del Castello di Udine (centro). Cena proposta su 2 piani: al piano terra (interno) spazio in piedi per aperitivo di benvenuto (bevande + fingerfood) e nuovamente, a termine della cena, per dolci, caffè, saluto finale. La cena vera e propria (2-3 portate) si svolgerebbe al piano superiore della struttura il quale è in grado di ospitare fino a 110 commensali seduti. A maggio possibilità di cenare all'esterno.</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/casa-contadinanza-_2_162895.jpeg</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/casa-della-contadinanza-nozze.jpg</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/images.jpg</p> <p>https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/the-restaurant.jpg</p> <hr/> <p>Ristorante Hotel Astoria – Piazza XX Settembre (centro) – Affidato alla maestria di esperti chef e curato nel servizio da noti sommeliers, il Ristorante Astoria Italia è luogo ideale dove l'utile si unisce al dilettevole, l'alimento da semplice nutrimento diventa incommensurabile piacere e anche i palati più raffinati possono trovare soddisfazione gustando le specialità della cucina regionale, italiana e internazionale in abbinamento</p>

ideale soprattutto con gli ottimi vini della terra friulana.

Segnalato dalle più prestigiose guide gastronomiche è in grado di esaudire ogni richiesta, da coffee breaks a colazioni di lavoro, da prestigiosi dinners ad organizzati banchetti per le più svariate ricorrenze.

Oltre alla sala tradizionale il Ristorante Astoria Italia è in grado di offrire alla sua clientela la riservatezza di sale private con capienze che vanno dalle 20 alle 200 persone.

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Facciata-esterna.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Ingresso.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Ristorante1.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Ristorante2.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Sala-Fogolar-Furlan.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Sala-fogolar3.jpg>

Ristorante al Doge presso Villa Manin di Passariano (Codroipo) – Cibo ottimo, atmosfera elegante, personale gentile ed accogliente. Questo ristorante si trova nella splendida location di Villa Manin, la villa dei *dogi*. *Interni molto raffinati, esterni mozzafiato, con la possibilità, a maggio, di cenare all'esterno sotto il colonnato della Barchessa.*

Possibilità di ospitare fino a 150 commensali

Criticità: necessario noleggio di un bus che trasporti i partecipanti da Udine a Codroipo (circa 25 km).

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Facciata-villa-manin.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Allestimento-cena-interno1.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Allestimento-cena-interno2.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Allestimento-cena-interno3.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/Allestimento-cena-colonnato-esterno1.jpg>

<https://www.ordineostetricheudpn.it/wp-content/uploads/2023/02/zona-del-ristorante-nel-colonnato-esterno-villa-manin.jpg>

DOVE ALLOGGIARE

Hotel Astoria 4S – Piazza XX Settembre (centro)

Camere singole, doppie, matrimoniali, con letto aggiuntivo o Kingsize. Bagno con vasca o doccia. TV satellitare + Sky, frigobar, accappatoio, asciugacapelli, cassaforte
Prezzi camera da euro 80,00 a euro 169,00
I prezzi comprendono la prima colazione
Raggiungibile dalla stazione a piedi, con bus, con taxi.
Garage
Valutazione Tripadvisor: 4,5/5

Hotel Là di Moret 4S – Via Tricesimo Udine nord (3 Km dal centro, servito da bus)

Basic room, Comfort room, Business room, Deluxe room, Family Junior suite. Bagno con vasca o doccia. TV satellitare + Sky Dzan, frigobar, accappatoio, asciugacapelli, cassaforte.
SPA con piscina interna e palestra.
Prezzi camera da euro 110 a euro 140
I prezzi comprendono la prima colazione
Raggiungibile dalla stazione con bus, con taxi.
Ampio parcheggio esterno recintato.
Valutazione Tripadvisor: 4,4/5

Hotel BW Continental – 4S – Viale Tricesimo (2 km dal centro)

Camere singole, doppie, matrimoniali, con letto aggiuntivo. Bagno con vasca o doccia. TV LCD, frigobar, asciugacapelli. Possibilità di scegliere materasso e cuscini.
Prezzi camera da euro 90,00 a euro 150,00
La prima colazione può essere compresa
Raggiungibile dalla stazione con bus o con taxi.
Garage coperto a prezzo aggiuntivo. Parcheggio esterno gratuito
Valutazione Tripadvisor: 4,4/5

Hotel Ambassador – 4S – Via Carducci (400 metri dal centro)

Camere singole, doppie, matrimoniali, con letto aggiuntivo ricavate in palazzo del XIII secolo, molto curate. Bagno con vasca o doccia. TV, frigobar, asciugacapelli,
Prezzi camera a partire da euro 90,00
Possibile aggiungere la prima colazione a “buffet”
Raggiungibile dalla stazione a piedi (distanza 300 metri), con taxi.
Zona servita da bus
Parcheggio sotterraneo a pagamento
Valutazione Tripadvisor: 4,4/5

Mercatovecchio Luxury Suites – 4S – Via Mercatovecchio (centro)

Camere e suite decorate in modo esclusivo e la connessione WiFi gratuita. Tutte le sistemazioni sono climatizzate e alcune includono anche un angolo cottura. La colazione viene servita in una caffetteria a pochi passi dalla proprietà.
Bagno con vasca o doccia. TV, frigobar, asciugacapelli,
Prezzi camera da euro 147,00 a euro 184,00
I prezzi comprendono la prima colazione
Raggiungibile dalla stazione a piedi, con bus, con taxi.
Parcheggio gratuito
Valutazione Tripadvisor: 4,9/5

Hotel Il Friuli – 3S – Viale Duodo (limitrofo al centro)

Camere singole, doppie, matrimoniali, con letto aggiuntivo. Bagno con vasca o doccia. TV a schermo piatto, frigobar, asciugacapelli.
Prezzi camera da euro 85,00 a euro 105,00
I prezzi comprendono la prima colazione
Raggiungibile dalla stazione con taxi.
Garage.
Valutazione Tripadvisor: 4,0/5

Hotel Il Ramandolo - 3S – Via Forni di Sotto (1 km dal centro)

Camere singole, doppie, matrimoniali, con letto aggiuntivo. Bagno con vasca o doccia. TV, frigobar, asciugacapelli.
Dispone di una lavanderia a gettoni
Prezzi camera da euro 90,00 a euro 120,00
La prima colazione è inclusa.
Raggiungibile dalla stazione con bus o con taxi.
Parcheggio esterno gratuito con possibilità di colonnina ricarica per auto elettrica
Valutazione Tripadvisor: 4,4/5

Hotel Suite Inn – 3S – Via di Toppo (400 metri dal centro)

Camere singole, doppie, matrimoniali, con letto aggiuntivo ricavate in palazzo d'epoca, diverse una dall'altra. Bagno con vasca o doccia. TV, frigobar, asciugacapelli,
Prezzi camera da euro 110,00 a euro 160,00
I prezzi comprendono la prima colazione
Raggiungibile dalla stazione con bus, con taxi.
Parcheggio gratuito
Valutazione Tripadvisor: 4,7/5

Hotel San Giorgio – 3S - Piazzale Cella (600 metri dal centro)

Camere singole, doppie, matrimoniali, con letto aggiuntivo. Bagno con vasca o doccia. TV, frigobar, asciugacapelli.
Su richiesta servizio transfert da e per l'aeroporto
Prezzi camera da euro 100,00 a euro 130,00
I prezzi comprendono la prima colazione
Raggiungibile dalla stazione a piedi (circa 1 km), con bus, con taxi.
Parcheggio interno
Valutazione Tripadvisor: 4,0/5

B&B Hotel – 3S - Via Duino 8 (500 metri dal centro)

Camere singole, doppie, matrimoniali, con letto aggiuntivo. Bagno con vasca o doccia. TV, frigobar, asciugacapelli. Possibile ospitare animali.
Prezzi camera a partire da euro 50,00.
Noleggio biciclette adulti al costo di euro 3
I prezzi non comprendono la prima colazione
Raggiungibile dalla stazione (circa 2 km) con bus, con taxi.
Parcheggio privato esterno oppure coperto
Valutazione Tripadvisor: 4,3/5

Locanda Al Cappello – 2S – Via Paolo Sarpi (centro)

Camere singole, doppie, matrimoniali, con letto aggiuntivo ricavate in palazzo del 1500, diverse una dall'altra. Bagno con vasca o doccia. Camera superior con idromassaggio. TV, frigobar, asciugacapelli, ferro da stiro.
Prezzi camera non disponibili
I prezzi comprendono la prima colazione
Raggiungibile dalla stazione a piedi (circa 1,2 km), con bus, con taxi.
Parcheggio pubblico a pagamento nelle vicinanze
Valutazione Tripadvisor: 4,0/5

**PROPOSTA DI
PROGRAMMA
CONGRESSO SU 2
GIORNATE E MEZZA**

**(programma
ridimensionabile su 2
giornate intere)**

1° GIORNO (pomeriggio 15.00/19.00)

Location: Sala del Parlamento del Castello di Udine (piazzale superiore)

Ospitalità: 145 persone + 8 relatori

Programma:

- saluto della Presidente FNOPO
- saluto delle autorità intervenute
- saluto degli OPO FVG
- “Lectio Magistralis”
- premiazione delle Tesi CLO
- Interludio musicale
- Aperitivo di benvenuto presso la vicina “Casa della Contadinanza” (piazzale superiore del Castello)

2° GIORNO (09.00/17.30)

Programma:

- apertura del Congresso vero e proprio nella location identificata (che può contenere dalle 200 alle 300 persone), comprensiva di spazi per i rappresentanti farmaceutici, abstracts, coffee-break e light-lunch
- Cena sociale fino a 110 persone presso la “Casa della Contadinanza” sul piazzale superiore del Castello di Udine ore 20.30
- per le partecipanti alla Cena Sociale alle ore 18.30/19.00 visita al Museo Diocesano con le Gallerie del Tiepolo e dell’Oratorio della Purità che si trovano in centro, in prossimità della salita al Castello.

3° GIORNO (09.00/17.30)

Programma:

- svolgimento Congresso nella location identificata che può contenere dalle 200 alle 300 persone, comprensiva di spazi per i rappresentanti farmaceutici, abstracts, coffee-break e light-lunch
- Chiusura congresso ore 17.30

STUDIO LEGALE
AVV. ANNA LAGONEGRO

Amministrativo & Civile
Magistrature Superiori

Avv. Anna Lagonegro
Elisabetta Travaglini

Roma, 27 febbraio 2023

**Alla Federazione Nazionale
degli Ordini della
Professione di Ostetrica
FNOPO**
c.a. **Preg.ma Presidente
dott.ssa Silvia Vaccari**
Piazza Tarquinia, n° 5/D
00183 - ROMA

Comunicazione via e-mail: presidenza@fnopo.it - segreteria@fnopo.it;
e via pec: presidenza@pec.fnopo.it

Oggetto: *Parere su scioglimento Fondazione Centro Studi FNOPO.*

Gent.ma Presidente dott.ssa Silvia Vaccari,

si riscontra la richiesta di parere inoltrata dagli Uffici ed inerente modalità, tempistiche ed eventuali costi per lo scioglimento della Fondazione Centro Studio FNOPO.

Con riguardo alle modalità si rappresenta che l'art. 22 dell'atto costitutivo prevede che, in caso di scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa, questa venga accertata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione che provvede alla nomina di uno o più liquidatori, dei quali almeno uno, ovvero l'unico nominato, deve essere iscritto nel registro dei Revisori Contabili.

Lo scioglimento comporta che i beni della Fondazione vengano liquidati e destinati al perfezionamento e progresso culturale e scientifico della professione ostetrica secondo la determinazione della FNOPO o, in mancanza, ad altra Fondazione o Enti aventi le stesse finalità. I beni residui dopo la liquidazione verranno devoluti o ad altri enti, che operano per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o affini di pubblica utilità, sentito il parere vincolante della FNOPO.

Per quanto noto alla scrivente non si è mai proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione che è l'organo che deve deliberare ai sensi del combinato disposto degli artt. 12 e 22 dell'atto costitutivo sull'accertamento delle cause di scioglimento e procedere alla conseguente nomina dei liquidatori, con la presenza dei 3/4 dei consiglieri e con la maggioranza dei 2/3 dei presenti. Ne consegue che, ove l'informazione di cui alla scrivente è a conoscenza sia corretta, la Federazione dovrà innanzitutto nominare il Consiglio di



00144 Roma - Viale dell'Umanesimo, n° 49 - Tel./Fax 06.68135080
Sede Milano - 20135 - Via Crema, n° 29 - Tel. 02.49697948 - Tel. 351.9017865
E-mail: studiolagonegro@gmail.com
Pec: annalagonegro@ordineavvocatiroma.org

Amministrazione che, una volta insediato, potrà procedere alla delibera di scioglimento ed ai successivi incumbenti.

La tempistica, quindi, è collegata ai due adempimenti sopra descritti (nomina del Consiglio di Amministrazione da parte della FNOPO; insediamento del Consiglio di Amministrazione; nomina del Vice Presidente, Tesoriere e Segretario; redazione dei bilanci ove non ancora predisposti; delibera di scioglimento motivata; nomina del liquidatore e/o dei liquidatori) ai quali segue la liquidazione del patrimonio e la destinazione dello stesso.

A seguito dell'attività di rendicontazione da parte del liquidatore e della destinazione del patrimonio il legale rappresentante della Fondazione dovrà procedere agli adempimenti presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate per la chiusura del Codice Fiscale e dell'eventuale Partita I.V.A., nonché presso l'Istituto bancario ove la Fondazione trattiene rapporto di conto corrente.

Quanto ai costi non si è in grado di quantificarli ritenendo comunque che il costo di maggior rilievo sarà quello inerente le attività del liquidatore ed eventuali costi burocratici di chiusura.

Cordiali saluti.



(Avv. Anna Lagonegro)

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
Ufficio 5

4a CONFERENZA NAZIONALE sull'ALLATTAMENTO

CULTURA e VALORE dell'ALLATTAMENTO: FOCUS sulla SALUTE MENTALE

Roma, 15 marzo 2023

Ministero della Salute, Auditorium "C. Piccinno" – Lungotevere Ripa, 1

PROGRAMMA PRELIMINARE

Ora	
9.00 - 9.30	Registrazione
9.30-9.45	SALUTI ISTITUZIONALI <i>dott. Ugo Della Marta</i> <i>Direttore Generale DGISAN, Ministero della Salute</i>
9.45 - 10.15	Interventi del Ministro della Salute e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità
10.15 - 10.30	TAS: attività ed attualità <i>Riccardo Davanzo, Presidente TAS,</i> <i>Istituto materno-infantile IRCCS "Burlo Garofolo", Trieste</i>
SESSIONE I: SALUTE MENTALE Moderatori: <i>Roberto Copparoni (DGISAN) - Silvia Vaccari (FNOPO)</i>	
10.30-10.40	Dalle testimonianze alla nascita del progetto <i>Chiara Toti, ONG per l'allattamento (LLLIt, MAMI, Il Melograno)</i>
10.40-11.00	La Position Statement su allattamento e salute mentale <i>Ida Andreozzi, Coordinamento Commissione Salute, Regione Campania; Elise Chapin, Unicef-Italia</i>
11.00-12.00	Interventi preordinati sul documento allattamento e salute mentale Contributo delle Società scientifiche <ul style="list-style-type: none"> • Allattamento e sviluppo infantile <i>Carmela Bravaccio, vice Presidente, Società italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza</i> • Ruolo del team multidisciplinare nella gestione del disagio mentale in fase riproduttiva. <i>Emi Bondi, Presidente, Società Italiana di Psichiatria</i> • Trattamento della sclerosi multipla nella donna che allatta

	<p><i>Alessandra Morano, Società Italiana di Neurologia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti psicologici dell'allattamento <i>Paola Cardinali, Psicologa e Psicoterapeuta, Universitas Mercatorum</i> • <i>Mirta Mattina, Gruppo di Lavoro di Psicologia e Salute Perinatale, Ordine degli Psicologi del Lazio, Roma</i> • Lo screening della depressione nelle Maternità <i>Irene Cetin, SIGO</i> • Il riposo notturno della donna con epilessia e allattamento <i>Barbara Mostacci, Commissione Epilessia e Genere, LICE (Lega Italiana contro l'Epilessia) Bologna</i>
12.00-12.10	Discussione. Riccardo Davanzo
12.10-12.40	<p>Interventi preordinati dalle Associazioni dei malati e delle donne. Richieste e suggerimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mario Alberto Battaglia, <i>Presidente Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM) e Direttore Generale dell'AIMS</i> • Francesca Merzagora, <i>Fondazione ONDA – Osservatorio Nazionale Salute della Donna e di Genere</i> • Andrea Tomasini, <i>Associazione Epilessia</i> • Martina Bruscaignin, <i>Vivere Onlus</i>
12.40-12.50	Discussione. Riccardo Davanzo

<p>SESSIONE II: SCUOLA e ALLATTAMENTO <i>Moderatori: Annamaria Staiano, Alessandro Vienna (MIM)</i></p>	
12.50-13.10	<p>Educazione scolastica sul latte materno e allattamento <i>Chiara Giovannozzi</i> <i>Coordinamento Commissione Salute, Regione Piemonte</i></p>
<p>SESSIONE III: BANCHE DEL LATTE UMANO DONATO <i>Moderatori: Marco Silano (ISS), Luigi Orfeo (SIN)</i></p>	
13.10-13.30	<p>Il latte umano donato in Italia: riflessioni e proposte <i>Guido Moro</i> <i>Presidente AIBLUD</i></p>
<p>Conclusioni</p>	
13.30-13.45	<i>Giuseppe Plutino, Ufficio V, DGISAN, Ministero della Salute</i>

Note:

- Il messaggio di ONDA sarà video-registrato.
- La dott.ssa Anna Ajello (Regione Toscana) non potrà esserci, ma fomirà uno scritto da fotocopiare e mettere nella cartella dei partecipanti.

Resoconto riunione 7 dicembre 2022

Il giorno 7 dicembre 2022 alle ore 10.00 si è svolta in videoconferenza la riunione del tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS).

Sono presenti: Andreozzi, Boscato, Canzone, Carello, Copparoni, Davanzo, Giovannozzi, Liguori, Mignuoli, Plutino, Proietti, Salvatori, Solare (in sostituzione di Chapin), Sgroi, Tomassini, Vienna.

In apertura di riunione viene approvato il resoconto del 18 ottobre u.s.

Si passa al punto 2 dell'o.d.g.: *Position statement: Allattamento e disagio materno: contributi pervenuti*

Davanzo comunica di aver trasmesso una versione definitiva del documento, che recepisce anche le osservazioni dell'advocacy UNICEF.

Il documento viene approvato come da allegato 1.

Si apre un'ampia discussione circa il ruolo che le società scientifiche dovrebbero ricoprire nella stesura finale del documento.

In conclusione si concorda che il documento:

- non sia pubblicato sul portale ministeriale prima di approcciare le società scientifiche che si occupano di salute mentale;
- venga trasmesso alle società scientifiche di psicologia, psichiatria e neurologia interessate per una valutazione ed eventuale condivisione;
- se del caso, rappresenterà il documento ufficiale (condiviso) della Conferenza Allattamento prevista provvisoriamente per il 15 marzo 2023.

Si passa al punto 3 dell'o.d.g.: *Conferenza nazionale su Allattamento e disagio materno*

Davanzo propone, per i saluti istituzionali, il coinvolgimento della Ministra della famiglia, della Natalità e delle Pari Opportunità, On. Eugenia Roccella. Inoltre fa presente che i contributi preordinati delle Società Scientifiche potrebbero costituire dei box da inserire nel documento stesso.

Si allega la nuova bozza di programma (allegato 2).

Tra le *varie ed eventuali*, Davanzo informa che il 14 novembre si è svolto un incontro TAS-UNICEF- MINSAL di cui ha dato informazione a tutti i componenti attraverso l'invio di una nota riassuntiva. In tale occasione, il Direttore Generale UNICEF Italia ha espresso il suo punto di vista e sostenuto comunque l'importanza di proseguire nella collaborazione.

Comunica, inoltre, che in data 2 dicembre si è svolta una riunione del gruppo di lavoro sulle Banche del latte umano donato incentrata sul documento sui costi/benefici di salute ed economici del latte umano donato. Il documento, una volta definito, sarà trasmesso all'organo politico per il nulla-osta all'inoltro alla Conferenza Stato-Regioni. Andreozzi propone di inserire una sessione di discussione su tale tematica in occasione della Conferenza. Allattamento del marzo 2023.

Si concorda sulla proposta per cui verrà inserito un intervento ad hoc.

Relativamente alla sessione dedicata ad allattamento e scuola, Copparoni informa che il documento è stato riproposto al nuovo Ministro e si è in attesa di comunicazioni in merito.

Silano comunica che a gennaio 2023 si volgerà presso l'Istituto superiore di Sanità la Conferenza Nazionale sulla Nutrizione in cui è prevista nella prima giornata di lavori un intervento di Davanzo quale presidente TAS per una presentazione del Tavolo. Dato il contesto si concorda su un intervento che sottolinei l'importanza del tasso di allattamento nelle strutture sanitarie come indicatore di qualità delle cure e della necessità di implementare un monitoraggio nazionale che permetta di ottenere questo dato.

La riunione termina alle ore 12.45

Prossima riunione 1 febbraio 2023.

Patrizia Proietti



Resoconto riunione 5 dicembre 2022

Il giorno 5 dicembre 2022 ore 15.00/17.00 si è svolta in videoconferenza la riunione del GRUPPO tecnico operativo interdisciplinare sul documento PAA, coordinato dal Dott. Davanzo.

Si apre un'ampia discussione circa il ruolo che le società scientifiche dovrebbero ricoprire per il reclutamento dei punti nascita. Si devono ancora rivedere le percentuali accettabili ed alcuni standard di riferimento per le buone pratiche sull'avvio dell'allattamento.

Si predispongono una bozza di lettera da inviare alle direzioni dei punti nascita da parte delle società scientifiche per il reclutamento.

Per facilitare l'arruolamento dei centri, seguirà la comunicazione di:

- a) Presidenti Regionali di SIN, SIP e SIGO/AOGOI;
- b) FNOPO, FNOPI, SININF e SIPINF a livello nazionale, regionale e locale;
- c) Vivere Onlus per coinvolgere genitori e famiglie.

Ci sarà una Survey nazionale online pre-PAA (Survey 0)(operata da SIN)

Come preannunciato per le vie brevi, a causa di impegni inderogabili lascio la riunione alle ore 16.00 (1 ora prima)

Patrizia Proietti

Allegato 7

Signor Presidente, signori Ministri e tutte/ti, è con orgoglio ed emozione che le porgo i saluti delle 22000 ostetriche che ho l'onore di rappresentare.

La nostra professione, tra le più antiche, ha una storia che da sempre riflette l'attenzione e l'importanza che la società riserva alla salute delle donne e dei bambini, alla maternità ed al fondamentale ruolo rivestito dalla donna collaborando ed accompagnando dalla più tenera età fino all'età della maturità attraverso le alleanze con le donne per la tutela della salute pubblica, sottolineando quanto il ruolo e la salute femminile siano centrali nei sistemi familiari e collettivi, con l'obiettivo di accrescere l'empowerment delle donne, la consapevolezza e il benessere di tutti gli individui, migliorando il welfare di comunità.

La FNOPO e i 62 Ordini Provinciali e interprovinciali e regionali della professione ostetrica rappresentano tutte le ostetriche presenti in **molti setting di assistenza: ospedalieri, territoriali, pubblici, privati, come libere professioniste e nella formazione**, per l'assistenza e la tutela della salute della donna in tutte le fasi della sua vita, **con programmi di prevenzione, cura e riabilitazione in ambito ostetrico ginecologico e neonatale**.

In un tempo in cui il tema **della denatalità** diventa sempre più rilevante, non a caso abbiamo assistito ad un progressivo disconoscimento della nostra figura che è stata relegata al momento della nascita anziché alla tutela della salute e del benessere materno neonatale fin dal concepimento. **L'esiguità del numero** delle nostre/i Professioniste/i spesso impatta negativamente sul potere contrattuale e sociale che invece dovrebbe esserci riconosciuto, soprattutto in una società che consideri la nascita come un effettivo valore e come un bene sociale. **L'esperienza della maternità e il momento del parto rappresentano lo specifico dell'agire professionale dell'ostetrica ma l'Ostetrica NON è solo "parto"**.

In questo particolare momento storico riteniamo indispensabile, a prescindere dalla rappresentanza numerica, **che venga riconosciuto il valore e la specificità della nostra professione**, evitando incomprensibili ed ingiustificati accorpamenti, o ancora peggio omologazioni, che potrebbero irrevocabilmente compromettere quel sapere che certamente rappresenta uno degli indispensabili strumenti a disposizione del sistema per combattere la denatalità, favorire una buona conciliazione della vita familiare con quella lavorativa ed agevolare l'adozione di stili di vita che migliorano la salute futura di mamme e bambini.

L'implementazione degli aspetti costitutivi della nostra professione è necessaria per contrastare l'emblema della negazione delle problematiche connesse al tema della maternità e al ruolo che la donna ricopre all'interno delle politiche per lo sviluppo di una società equa e rispettosa.

Il potere generativo femminile è generatività sociale in tutte le sue forme e questa creatività oggi è ancora troppo spesso polarizzata se non addirittura negata da modelli che contrappongono la realizzazione professionale con la maternità. **L'ostetrica ha nel suo DNA la conciliazione di questi due elementi costitutivi del genere femminile e offre il proprio sapere al servizio delle donne**. **"Con la testa, con le mani e col cuore"** è lo slogan che riassume il modo con cui cerchiamo di stare vicino alle donne e di accompagnarle nel loro percorso di salute auspicando **non di malattia**. Ed è proprio con la testa, con le mani e con il cuore che nel corso della fase pandemica tutte le nostre colleghe hanno agito per restare comunque vicine alle donne e ai loro bambini, che spesso, a causa delle restrizioni imposte, erano ancora più sole.

Possiamo raggiungere questi obiettivi attraverso:

- **Promozione sociale della maternità, attraverso strumenti che assicurino l'accesso equo alle cure e politiche attive di protezione sanitaria e sociale per le donne, i bambini e le famiglie; anche per contrastare il grave fenomeno della "denatalità", si auspica possa essere realmente applicato per le cure ostetriche alla popolazione, attraverso nuovi modelli di assistenza come "l'Ostetrica di famiglia e di comunità" per garantire una maggiore offerta sociosanitaria alle donne, con la possibilità di estensione della certificazione (ricettario rosa) a cura dell'Ostetrica/o.**
- **Promozione della funzione sociale dell'Ostetrica, come professionista specificatamente dedicata alla salute della donna, in tutti gli ambiti di prevenzione, assistenza e cura.**

- **Potenziamento della Medicina territoriale e di prossimità, attraverso il rafforzamento del ruolo dei Consulenti familiari.**
- **Valorizzazione e riconoscimento di ruolo, funzioni e competenze professionali dell'Ostetrica/o in adeguamento alle Direttive europee come recepite dal D.lgs n. 15/2016, anche nella disciplina contrattuale.**
- **Riconoscimento del ruolo cruciale delle Ostetriche nella protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno, quale vera misura di sanità pubblica.**
- **Lo sviluppo professionale dell'Ostetrica/o nella ricerca e in ambito accademico, a tutto vantaggio dell'implementazione dei programmi sanitari.**
- **Revisione e adeguamento dell'attuale percorso formativo per adeguarlo alle nuove sfide assistenziali e per rispondere al meglio alle esigenze e ai bisogni delle donne.**

Concludo con un piccolo appello che ci indurrà ad una riflessione:

“Ci vuole un intero villaggio per crescere un bambino, il villaggio sono i genitori, la famiglia, gli amici ma anche le istituzioni e i media, l'intera comunità, tocca a noi costruirlo, perché le madri e le famiglie non siano più sole”

37. Conclusioni

Gentili Presidenti, Care Colleghe e Colleghi,

malgrado siano trascorsi solamente quattro mesi dal precedente Consiglio Nazionale, credo sia evidente e significativo il numero e la ricchezza dei temi trattati dalla presente relazione, a testimonianza della volontà e dell'impegno con i quali intendo perseguire, in accordo e con il prezioso supporto del Comitato Centrale, gli obiettivi programmatici prefissati.

Nella precedente relazione avevo fatto riferimento agli straordinari eventi che hanno caratterizzato gli ultimi anni del nostro Paese, alla sfida epocale che ci attende ed alla necessità di un deciso cambio di passo se realmente si desidera cavalcare da protagonisti e non da spettatori il processo di rinnovamento in corso, che porterà a realizzare un nuovo modello di sanità, completamente diverso da quello sino ad oggi conosciuto. Aggiungevo che per renderci protagonisti del processo di rinnovamento al fine di riuscire a valorizzare e ad affermare le nostre competenze e le nostre professionalità, sarebbe stata necessaria una responsabile assunzione di responsabilità da parte di tutte le colleghe ed i colleghi, soprattutto se chiamati a ricoprire posizioni apicali.

Oggi, pur dovendo constatare che non sempre le individualità, gli interessi di parte e i fini opportunistici abbiano effettivamente lasciato il passo al pieno rispetto dei ruoli, alla condivisione, al lavoro di squadra, alla costruzione di una identità che rispecchi appieno i nostri valori, posso affermare di essere comunque molto soddisfatta del lavoro svolto ed ottimista per il nostro futuro.

Con una punta di orgoglio ritengo che i radicali cambiamenti messi in atto abbiano gettato le basi e innescato un processo di rinnovamento ormai irreversibile, che ha già restituito importanti risultati che nel tempo diventeranno sempre più evidenti. Per questo è bene ricordare, ancora una volta, che tutto l'impegno profuso ed il lavoro svolto hanno, e devono avere, come unico possibile obiettivo, la realizzazione del bene comune, ovvero che alla FNOPO e alla nostra amata professione venga riconosciuto il ruolo ed il prestigio che ci appartengono.

Buon lavoro e grazie.